

Oggetto: Verifica presenza numero legale – Mozioni urgenti.

Presidente Caredda: Signore e signori buonasera. Diamo prosecuzione al Consiglio Comunale e invito l'Avvocato Paggi a fare l'appello, non prima di avere salutato le persone presenti in Aula, il Sindaco, la Giunta, le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio e tutti i Consiglieri con l'augurio di lavoro. Prego Avv. Paggi.

L'Avv. Paggi nel ruolo di Segretario procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Presidente Caredda: Allora hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca...no...Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale. Prima dell'inizio del Consiglio Comunale, mi ha chiesto la parola il Sindaco per una mozione urgente.

Sindaco Paliotta: Sì, io vorrei portare, intanto buonasera a chi ci ascolta...

Presidente Caredda: Sì, scusi...Consigliere Moretti...sì sull'Ordine del Giorno, il Sindaco prima di iniziare l'Ordine del Giorno...va bene allora...magari chieda cortesemente, poi diamo la parola al Sindaco su questa mozione urgente...prego...

Cons. Moretti: Sì, appunto, era quello che chiedo. Siccome si tratta di una mozione che sicuramente ci prenderà qualche minuto anche per approfondire la situazione. Anch'io avrei un'interrogazione urgente da sottoporre all'Amministrazione perché oggi si è verificato all'alberghiero di Ladispoli un sopralluogo dei Vigili del Fuoco e delle Autorità, della Provincia ed è stato chiuso il quarto ed il quinto piano dell'edificio perché giudicato inagibile. Domani è previsto un nuovo sopralluogo e siccome la struttura è ormai sovraffollata, dovrà essere in parte sgombrata ed i ragazzi che sono almeno 4 o 5 classi, rischiano di dover interrompere le lezioni.

Insieme al quarto e quinto piano, quindi un totale di 4 o 5 aule è stata resa inagibile anche la palestra ma questo era noto già da tempo e probabilmente si chiederà il trasloco in un altro plesso che ne ha disponibili, sembra a Via Nazario Sauro. Ecco, io volevo sapere se l'Amministrazione è già intervenuta, se si è attivata presso la Provincia per sapere quali provvedimenti intendano prendere e se i lavori che hanno verificato necessari verranno svolti con urgenza e soprattutto qual è l'entità del problema perché il problema è agli ultimi due piani del fabbricato, un fabbricato vecchio che come voi sapete è un ex albergo e visti i tempi che corrono, senza fare facili allarmismi è bene comunque cautelarsi. Ecco, volevo sapere semplicemente questo, se l'Amministrazione è in contatto con la Provincia e che cosa sta succedendo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Moretti e diamo la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dal punto di vista procedurale, la mozione che noi presentiamo è così urgente, ugualmente urgente come quella e quindi insomma mi sembra che questo sorpasso

non messo con la freccia è un po'...comunque non so se l'Assessore alla Pubblica Istruzione ha su questi aspetti...se poi il Presidente...

Presidente Caredda: ...infatti...io ho dato la parola al Sindaco per la mozione, poi veniva ovviamente la richiesta del Consigliere Moretti...

Sindaco Paliotta: Va bene...per quanto ci riguarda siamo talmente cortesi da accettare pure questa...

Presidente Caredda: Grazie Sindaco...prego Assessore...risponde il Sindaco...

Sindaco Paliotta: Su quest'aspetto come ricordo gli istituti alberghieri sono proprietà della Provincia e quindi diciamo poi il rapporto diretto è stato tra i Vigili del Fuoco, la Presidenza e la Provincia. Per quanto ci riguarda, ci siamo dichiarati disponibili a verificare tutte le possibilità di sostegno alle eventuali misure che saranno prese che saranno precisate nella giornata di domani. Ripeto, la competenza è della Provincia e della Direzione poi dell'alberghiero. Noi possiamo mettere poi a disposizione la nostra così, la nostra volontà di collaborare e vedremo le forme che domani ci saranno richieste eventualmente se questo sarà richiesto. Allo stato attuale, fino a questa sera io sono stato in Comune fino alle 19 e richieste di intervento diretto non ci sono state e quindi le ipotesi è che la Direzione risolva autonomamente i problemi, però diciamo noi abbiamo messo a disposizione tutta le nostre strutture ed anche eventuali risorse finanziarie se dovessero servire per soluzioni immediate, ma da quello che sappiamo insomma, la Provincia non ha certamente bisogno di interventi finanziari in loco quanto invece di interventi logistici. Vedremo domani mattina quello che ci viene detto, l'entità diciamo del danno, dei danneggiamenti, e poi paleseranno le decisioni da prendere.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Può illustrare cortesemente la mozione?

Sindaco Paliotta: Sì, io volevo portare l'attenzione del Consiglio Comunale ...diciamo le conseguenze del maltempo che in maniera così violenta si è riversato sulle coste, probabilmente su tutto il Tirreno, sicuramente del Lazio, e sicuramente della parte di litorale che è intorno Roma, sia Roma Sud, sia nella parte di Roma Nord e diciamo che chi vive al Ladispoli probabilmente negli ultimi vent'anni non ricorda una serie di mareggiate una dopo l'altra, che hanno danneggiato le strutture, che hanno eroso il litorale, che hanno portato gravissime conseguenze. Basti pensare che in un punto, almeno in un punto il mare è arrivato a superare la strada, il lungomare centrale e quindi è arrivato addirittura a ridosso delle abitazioni private che in altre zone come San Nicola sono crollate alcune strutture destinate alla pedonalità e al traffico dei pedoni; in altri luoghi di Ladispoli, alcuni stabilimenti balneari hanno avuto danneggiamenti gravi, diciamo per lo più alle strutture accessorie però sicuramente andrà verificato quante di queste strutture principali sono ancora in condizioni di sicurezza. Sicuramente non è un problema soltanto di Ladispoli, da quello che abbiamo potuto vedere sui giornali, almeno io mi riferisco sempre alle località intorno a Roma, a Fiumicino, ad Ostia, addirittura a Fiumicino sono state sgombrate alcune abitazioni; ad Ostia e Nettuno ci sono stati danni analoghi e quindi noi vorremmo come Amministrazione Comunale proporre al Consiglio Comunale, una posizione su quanto avvenuto; fondamentalmente con tre obiettivi: uno, avanzare la richiesta di calamità

naturale: ora, questa parola si usa chiaramente in situazioni molto gravi. È chiaro che chi è lontano dal litorale, magari avrà visto grande pioggia, avrà visto vento, alberi che si abbattevano, però poi alla fine penserà che questa parola è esagerata e in realtà se si passa sul litorale, si vede che diciamo potremmo dire che metà della nostra spiaggia è scomparsa, poi le altre città avranno una soluzione alla propria...però metà della nostra spiaggia è scomparsa quindi, da una parte la richiesta alla Regione perché poi si facciano i passi successivi perché sia dichiarato lo stato di calamità naturale; la seconda richiesta è che la Regione anticipi e quello che era progetto in difesa del litorale sapevamo essere del 2009 – 2010 e di un importo anche notevole: c'era nella delibera regionale di programmazione di un importo di oltre 8 milioni di euro di cui un milione su San Nicola e 7 milioni del centro. Però come qualche volta avevamo detto anche negli incontri con le associazioni balneari che saluto questa sera che sono presenti in aula, i rappresentanti dei balneari, avevamo già detto che questa programmazione della Regione anche se cospicua dal punto di vista finanziario, rischiava di arrivare troppo tardi e che ormai diciamo che l'erosione si stava avvicinando. Purtroppo è stato diciamo una previsione giusta anche se grave insomma per cui...quindi vorremmo che la Regione anticipasse questo investimento programmato 2009 – 2010 e quindi ci desse la possibilità di intervenire già con somma urgenza in alcuni punti, almeno in 2 o 3 punti se dovesse tornare un'altra mareggiata l'acqua la troveremmo veramente nelle vie di Ladispoli. La terza richiesta che viene rivolta, io propongo che sia rivolta alla Gestione del Demanio, che sia sospesa ogni richiesta del pagamento del canone, almeno per quegli stabilimenti che sono ormai sappiamo praticamente quasi tutti che hanno riportato danni e che hanno riportato intanto danni alle strutture e che poi hanno davanti ormai 1/3 o metà della spiaggia che avevano prima. Allora questo pacchetto di questa serie di richieste, noi proponiamo di portare all'attenzione del Consiglio Comunale con questa mozione: "Premesso che, le recenti mareggiate hanno recato danni pesantissimi a molte delle strutture balneari del litorale laziale; che in diversi tratti la spiaggia è stata completamente erosa e le onde sono arrivate ad infrangersi su edifici residenziali; che risulta tutto inagibile l'approdo dei pescatori professionisti di Ladispoli; che nella località di San Nicola è crollato un manufatto adibito al pubblico transito. Considerato che tutto ciò rischia di portare pesanti incidenze sull'economia turistica della pesca, della città, in situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, il Consiglio Comunale di Ladispoli chiede alle competenti autorità che sia dichiarato lo stato di pubblica calamità per le località che sulla costa hanno riportato gravi danni alle strutture e gravi erosioni...qui c'è un errore ...grave erosione del litorale, non delle strutture...gravi erosioni del litorale...siano attivati i piani di finanziamento per il ripristino delle strutture danneggiate e per la realizzazione di barriere anti erosione che possano evitare ulteriori situazioni di danno e di pericolo; che sia sospeso per il prossimo anno il pagamento del canone demaniale degli stabilimenti balneari che hanno riportato danneggiamenti e per quelli che esistono su tratti di litorale erosi dal moto ondoso..."c'è un riferimento anche alla categoria dei pescatori che a Ladispoli insomma...conta su pochi unità però i pescatori ormai da settimane non riescono ad uscire con le loro imbarcazioni...se prima era difficile, adesso ormai era impossibile. Quindi una serie di richieste che noi proponiamo che parta dal Consiglio Comunale e che sono rivolte come avete visto, alla Regione, al Governo...si alla Regione e al Governo fundamentalmente, perché lo stato di pubblica calamità ad essere eventualmente dichiarato dal Governo e il piano di finanziamento di opera anti erosione è della Regione e per quanto riguarda i canoni demaniali, si tratta di nuovo di un'agenzia del Governo. Io ho sentito altri Sindaci del litorale, ho preannunciato che noi avremmo fatto questa richiesta; quando ho telefonato

anche loro erano alle prese con problemi che riguardavano addirittura l'evacuazione di alcune abitazioni, quindi diciamo c'è stato comunque...di conferma dei gravi danni che sono accaduti anche in altre località. Ripeto, per quanto...adesso ci sono gli operatori che vivono e lavorano sul mare e quindi anche se sono giovani quasi tutti, non si ricorderanno indietro nel tempo molto ma insomma dicono i pescatori o chi vive sul mare di Ladispoli che erano più di vent'anni. Io ricordo che il Borgo di Palo fu semidistrutto dalle onde negli anni '60 e poi fu ricostruito e quindi insomma probabilmente dobbiamo andare molto molto indietro nel tempo per avere diciamo, danni simili a quelli che sono accaduti. Io ringrazio intanto della presenza dell'Associazione Balneari e del materiale che ci è stato fornito e ci sarà utilissimo...ci sono delle foto drammatiche, veramente...del materiale che ci sarà utilissimo in sede di richiesta appunto di pubblica calamità e in sede di richiesta alla Regione, di anticipare i progetti anti erosione. Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Ruscito...

Cons. Ruscito: Grazie Presidente. Si prendiamo atto di quanto propone il Consiglio Comunale, ovviamente non possiamo non essere d'accordo, anche se potremmo scendere in polemica per quante cose magari potrebbero essere state fatte in precedenza non sono state fatte quindi la mia scelta personale e del mio gruppo è quella di non scendere in polemica però dichiarando che ovviamente sono d'accordo con questa mozione, vorrei un'integrazione se possibile per essere più operativi perché poi si rischia che queste mozioni si presentano, rimangano nei cassetti, non di questa Amministrazione ovviamente ma delle Amministrazioni a cui saranno poste e quindi di integrare la mozione con un'ulteriore punto, un quarto punto, che adesso dico ovviamente il senso, poi se saremo d'accordo troveremo anche il modo di scriverlo in maniera magari più corretta e quindi che nella mancanza di accoglimento di questa mozione da parte degli enti competenti, la sospensione del pagamento di quanto dovuto per tasse comunali. Quindi significa che se le amministrazioni non provvederanno, noi provvederemo nei confronti degli utenti che hanno subito i danni, una sospensione del pagamento di quanto dovuto. Questa tra l'altro è una cosa che non è populismo o per farci pubblicità nei confronti di chi è presente e di chi ci sente, perché noi già nel nostro programma elettorale avevamo comunque inserito un trattamento diverso rispetto a tutte quelle categorie che operavano nel turismo e nella fattispecie dei pescatori e dei balneari e degli artigiani. Quindi andiamo a ripetere questo: io vorrei che venisse perseguito questo perché effettivamente io ritengo che questi operatori abbiano bisogno di un segno tangibile dell'Amministrazione, quindi nel caso in cui le amministrazioni a cui ci rivolgeremo non accetteranno questa mozione, io propongo di stornare quanto dovuto all'Amministrazione Comunale.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Solo per integrare la mozione perché quando si chiede lo stato di calamità e io sono d'accordo sulla parola "calamità", alla stessa va accompagnata anche una relazione – stima dei danni, non basta presentare delle foto ma va quantificato il danno che la città che sommariamente, anche se mi rendo conto che è difficile sommare i vari danni, bisogna presentare all'Agenzia il corrispettivo dei danni subiti dai singoli stabilimenti o strade o litorali e tutto ciò che ha subito l'onda ehm d'urto che il mare ha provocato. A questo aggiungerei ancora che sarebbe ora che la Regione ci dia

sti soldi quantomeno per fa ste barriere a' mare 'na vorta pè tutte nun ce pensamo più, con l'auspicio che tutto quanto venga accolto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Non ci sono altri interventi...Consigliere Moretti, prego...

Cons. Moretti: Sì, è senz'altro vero che la libeccciata di due giorni fa è stata una cosa eccezionale, si è sentita anche nell'entroterra. Io credo che non sia più procrastinabile mettere in atto delle soluzioni radicale contro l'erosione. Immagino che le contrarietà da un punto di vista architettonico – ambientale siano state molte fino a qualche tempo fa, poi quando il mare comincia a minacciare le case, comincia a minacciare le attività balneari, si deve intervenire con fermezza. I nostri gestori di stabilimenti balneari anche i pescatori, sono persone che stanno in questo settore da moltissimi anni e hanno già individuato da tempo delle soluzioni, ma io credo che ci sia ancora qualche resistenza da parte degli uffici competenti ad adottare le cosiddette barriere a T. Qualcosa è stato fatto negli anni passati, un rinascimento della sabbia che ha dato risultato purtroppo scadentissimo che si è risolto in un riassorbimento della spiaggia stessa da parte del mare in pochi mesi; i pennelli a mare di lunghezza irrisoria e soprattutto posizionati in un modo sbagliato al punto che hanno causato erosione in un punto diverso della costa rispetto a dove erano stati posizionati. Questo è un problema del quale dobbiamo tenerne conto. Io ricordo che in questo Comune per molti anni c'è stato un delegato a questi problemi. Spero che sia rimasta traccia del suo passaggio e del suo operato nel documentare come negli anni passati questo problema fosse già così sentito. Oggi è stata una libeccciata di proporzioni inconsuete a causare questo problema, invece dobbiamo registrare che negli anni costantemente la spiaggia viene erosa dalle sciroccate che si abbattono sul litorale, sul nostro litorale in inverno in maniera costante ed inesorabile. A tutto quanto questo va posta una soluzione come dicevo prima radicale, anche se potrebbe essere non così conforme ai dettami che alcuni tecnici vogliono far passare come tutela ambientale. Io credo che sia arrivato il momento anche per il Comune di dire quali sono le soluzioni che si aspetta in questo caso dalla Regione che è l'ente deputato a prendere questi provvedimenti, e soprattutto a sapere finalmente se esiste o no un progetto esecutivo per fare questi lavori a Ladispoli e se questo progetto è finanziato perché se così non è, noi possiamo è vero chiedere lo stato di calamità come una tantum cioè come una cosa che riguarda questa particolare circostanza ma non risolviamo il problema per il futuro. Sono certo che oggi, insieme agli altri sindaci del litorale delle città che hanno subito danni, potremmo far sentire più forte la nostra voce, ma credo che a questo dovremmo accompagnare un'azione sistematica così come l'erosione è un fenomeno continuo, noi dovremmo agire in maniera continua nei confronti di quegli uffici che debbono realizzare quelle opere lì e nei confronti di quei politici che debbono decidere di finanziarle. Lasciare andare questo problema sperando nel buon senso di chi in Regione ci amministra, non credo che significhi avere scarsa fiducia in questi amministratori ma significa semplicemente scontrarsi con delle risorse esigue che possono essere dirottate da qualunque parte e ovviamente anche non a Ladispoli. Quindi io credo che questa mozione poi vada seguita subito dopo la sua presentazione in Regione e al Governo perché lì si stabilisce se si può attribuire o meno lo stato di calamità. Credo che per ciascuno dalla nostra parte politica, dovremmo seguire questa mozione in maniera molto seria e molto costante nel tempo perché poi queste opere si realizzino realmente. Questo è l'impegno che

ci sentiamo di prendere fin da adesso anche se in Regione il nostro gruppo politico è in opposizione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere Moretti. Ha chiesto la parola il Sindaco e poi il Consigliere Battilocchi. Allora prego prima il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie e buonasera a tutti. Io, Presidente, Sindaco, ricordo già una recente azione per ottenere una calamità naturale che era il 2003 – 2004 con le trombe d'aria e con situazioni di una piovosità eccezionale che crearono notevoli allagamenti, la fuoriuscita dei fossi eccetera. Malgrado una lunga e corposa documentazione, venne mandato tutto in Regione e ottenemmo il riconoscimento della calamità naturale in Regione. Quando poi passò alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per ottenere il quantum effettivo del rimborso e parlavamo di 5 milioni di euro di danni a Ladispoli, circa 10 a Cerveteri, ebbene ci scrisse l'allora portavoce del Governo Giovanardi dicendo che non era possibile perché dai rilevamenti pluviometrici di Fiumicino e Santa Marinella, non risultava quell'eccezionale caduta di pioggia. Obbiettammo ovviamente però non ottenemmo nulla, se non invece dalla Regione un milione di euro per le opere di urgenza per evitare che il fosso uscisse nuovamente dal suo alveo. Ebbene dico, è una battaglia sicuramente...io la vedo dura però va fatta perché danni di questo tipo sono eccezionali e sicuramente in Regione noi faremo la nostra parte contro chi è dalla nostra parte governa e chiedo e sono convinto, che i colleghi di opposizione faranno altrettanto in sede governativa perché possa arrivare a buon fine il tutto. Io in merito alla richiesta fatta dal Consigliere Ruscito sulla Giunta per un'eventuale riduzione delle tasse comunali, ho molte perplessità, non le nascondo perché se da una parte siamo chiedendo di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, l'abbiamo fatto con i vari...con l'addizionale IRPEF, la scuola, la mensa scolastica o il trasporto scolastico proprio perché la situazione del Comune come abbiamo detto ormai penso fino alla noia, è quella che è e oggi promettere me sembra...cose, interventi che poi non siamo in grado di sostenere, mi sembra un po' avventuroso. Credo che noi dovremmo proprio perché anche in questo momento, se dovessimo dire come chiuderemmo l'anno con il riconoscimento dell'ICI prima casa da parte dello Stato, nessuno di noi è in grado di dirlo, se ci verrà restituito tutto o parte. Allora credo che quello che potremmo prendere come impegno, ma qui chiederò subito dopo qualche minuto di sospensione perché possa consultare il gruppo e la maggioranza, credo quello che potremmo prendere come impegno è di vedere se qualora non dovesse andare in porto quello che è le nostre richieste, di vedere quanto richiesto dal Consigliere Ruscito e non solo per gli operatori balneari ma anche per gli artigiani, di vederlo in sede di predisposizione di bilancio, quando avremo dati e cifre più concrete e questo per essere coerenti e seri nella nostra azione di amministrazione. Ovviamente poi mi rimetto a quello che sarà il volere della maggioranza e quindi chiedo Presidente, qualche minuto di sospensione.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Battilocchi. Prima della sospensione voleva intervenire il Sindaco poi sospendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, io...alcune considerazioni sia sul lavoro svolto da quest'Amministrazione nell'anno passato e sia quello che stiamo facendo in questi giorni su questo problema. Alcuni mesi fa ho incontrato l'Assessore Zaratti che è l'Assessore Regionale all'Ambiente, 6 mesi fa e in quella sede ho avuto la conferma di quello che poi è

diventato il programma regionale di intervento sulle coste del Lazio e nel deliberato Regionale era confermato quest'impegno degli 8 milioni di euro e quello che invece quindi diciamo che il processo era avviato. Abbiamo poi incontrato due mesi fa i tecnici dell'ARDIS che è l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo e qui entra anche il merito delle cose che diceva il Consigliere Moretti, l'ARDIS ha preso atto di quella che è stata l'esperienza sulle coste di Ladispoli in questi anni perché poi anche se l'intervento che tutti ricordano, quello diciamo anche scenograficamente rilevante, quello del ripascimento, sulla costa di Ladispoli ci sono stati un po' tutti i tipi di intervento, perché ci sono state delle barriere perpendicolari molti anni fa, qualche barriera parallela all'altezza di Porto Pidocchio, delle barriere son folte e sono state realizzate a San Nicola o meglio al Borgo di Palo proprio nell'ultimo anno. Quindi diciamo che la tipologia di interventi su questo litorale è un po'...è completa e i tecnici dell'ARDIS dopo i sopralluoghi che hanno fatto insieme a noi, hanno riconosciuto l'errore che ci è stato nel rinascimento sia in termini diciamo della qualità della sabbia, ma soprattutto per il fatto di non aver ingabbiato poi la sabbia stessa, protetto la sabbia stessa. Allora il progetto che si sta facendo e che diciamo i tempi del 2009 – 2010 quindi i tecnici stanno lavorando su un progetto che sarà esecutivo nel 2009, almeno quelli erano i tempi e prevede la creazione di barriere diciamo a T che però le barriere perpendicolari molto lunghe che penetrano molto nel mare e quindi di fatto sarebbe poi un ripascimento bloccato diciamo, la spiaggia che viene rimessa, la sabbia che viene rimessa viene rimessa protetta e anzi prima diciamo viene fatta la protezione delle barriere a T, a U, anzi loro le chiamano "celle" e dentro verrebbe rimessa la sabbia, ma forse non ci sarebbe nemmeno bisogno di mettercela perché una volta che poi le barriere proteggono...quindi questo era il tipo di progettazione che si stava facendo. Chiaramente tutto...noi chiediamo che tutto abbia un'accelerazione; per quanto riguarda invece in questi giorni noi abbiamo già contattato già l'Assessore Regionale all'Ambiente facendo presente, abbiamo già mandato della documentazione e aggiungeremo quest'altra ed è chiaro che a questo punto si dovrà valutare quali interventi fare in immediato, cioè d'urgenza e quali invece da qui diciamo a qualche in fase di programmazione più ampia. Se la cifra viene confermata e se viene data in tempi più brevi, è chiaro che l'intervento potrà riguardare tutta Ladispoli e non soltanto i punti più critici. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Ruscito, io l'ho intesa come un segnale se nel caso in cui non venisse risposta dagli altri enti e quindi da questo punto di vista, volendo essere ottimisti insomma, io accetterei anche nel caso in cui che nessuno di questi enti desse un segnale giusto, potremo darlo noi un segnale che chiaramente diventi di fronte ai danni di queste settimane diventerebbero, soltanto piccoli segnali, però diciamo, per far sentire che l'Amministrazione del Comune è vicino alle categorie che sono in difficoltà io penso, adesso vedo qua i balneari e forse per colpa nostra non abbiamo avvertito i pescatori ma quello che abbiamo visto nei giorni passati rispetto al lavoro dei pescatori, è qualcosa di insomma...di veramente...hanno rischiato di rimanere sulla barca anzi in mare per non poter né uscire né rientrare insomma, è una situazione ormai drammatica quindi un segnale di vicinanza dell'Amministrazione a queste categorie che sono in difficoltà, io penso vada dato nettamente, poi una formula la troviamo, anche se ripeto, sono ottimista che almeno dalla Regione verranno nei prossimi giorni segnali forti.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Allora a questo punto sospendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti come richiesto dal Consigliere Battilocchi, poi ho iscritto a parlare Ardita, Penge e Cervo...ah, per non sospendere se c'è...se è già stato trovato un

accordo...si va bene...si possiamo magari...perché la richiesta di sospensione devo comunque accoglierla quindi sospendiamo 5 minuti...

Sospensione del Consiglio Comunale.

OGGETTO: Mozioni urgenti.

Presidente Caredda: Allora Signori, riprendiamo il Consiglio Comunale. L'Avvocato Paggi per favore fa l'appello, grazie...

L'Avv. Paggi nel ruolo di Segretario procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità di svolgimento del Consiglio Comunale.

Presidente Caredda: Grazie Avv. Paggi. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti, saluto gli ascoltatori di Centro Mare Radio e il pubblico presente. Questa mozione è sicuramente un atto dovuto dell'Amministrazione Comunale in quanto la categoria degli operatori balneari rappresenta quella categoria che per anni è stata discriminata da alcune amministrazioni come l'Agenzia del Demanio e l'OBI che hanno considerato gli operatori balneari di Ladispoli come degli operatori che tante volte abbiamo detto di Forte dei Marmi, di Taormina, calcolando dei coefficienti assurdi. Io sulla mozione sono pienamente d'accordo a difesa della categoria e sarei dell'idea che la proposta fatta dal collega Ruscito è interessante e valida, in quanto credo che un domani nel bilancio comunale una di tante di quelle voci che mi verrà in mente senza far polemiche ma pensando ad un'entrata certa e come gli autovelox che hanno portato al Comune più di 1.800.000 euro, dei quali il 50% possono essere utilizzati per la sicurezza e il 50% per le spese ordinarie. Allora, se una parte di questi soldi un domani, potranno rientrare tra le priorità, tra le spese, tra le priorità dell'Amministrazione Comunale, vista l'importanza del problema e della categoria, ritengo l'integrazione del collega Ruscito interessante.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Cervo...si ma uno di maggioranza ed uno di opposizione...

Cons. Cervo: ...No...grazie...

Presidente Caredda: ...non è una nuova regola...è il nostro Regolamento...

Cons. Cervo: Sarò molto breve Stefano, anche perché...

Presidente Caredda: ...Si, Consigliere...lo riguarda, lo riguarda...che devono essere rappr...assolutamente anche perché non è che abbiamo negato la parola al Consigliere...al Consigliere Penge, però...

Cons. Cervo: ...ringrazio (*omissis*)...comunque sarò molto breve perché poi il suggerimento diciamo sarà poi accolto dalla mozione che ritengo sicuramente interessante all'intervento di modifica della mozione da parte del Consigliere. Il problema di fondo è che lo dobbiamo mettere fra virgolette in maniera diversa perché ricordavo anche al nostro capogruppo che le mozioni sotto il fatto proprio di legittimità non possono fra virgolette impegnare il bilancio, quindi in effetti è da accogliere la sua proposta, va riscritta in maniera diversa perché così come è previsto, le mozioni non possono entrare in merito ad incrementi

e abbassamenti e spostamenti di capitoli di bilancio, quindi La inviterei, ma suppongo che già di questo ne ha preso diciamo atto il Sindaco, nel riscriverla. Diciamo nella certezza e nella consapevolezza che diciamo questo che Lei diciamo ha voluto inserire, da parte nostra e certamente è accettabile ma secondo una dizione diversa per rimanere nella legittimità della mozione, quindi riteniamo di accettarla con la modifica ma sul fatto di legittimità parlo ma sul fatto della sostanza siamo perfettamente d'accordo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì, buonasera. Fermo restando che le mozioni possono impegnare la Giunta a fare un provvedimento che poi venga inserito all'interno del bilancio. Comunque, detto questo, la mozione di oggi è una mozione importante perché comunque di fronte a questi eventi è normale intervenire immediatamente e fare in modo che tutte le amministrazioni, quindi che sia Regione o che sia Governo provvedano ad attuare tutti quegli atti necessari a tutelare appunto sia gli operatori e sia il Comune di tutto ciò che è accaduto. Diciamo che non entriamo in polemica perché in questi momenti occorre essere...occorre avere un'unità di intenti, occorre avere una forte sinergia anche con i Sindaci dei Comuni del litorale, affinché ci sia più forza appunto nel dare atto a questo tipo di mozioni e naturalmente, dato che il nostro paese si regge diciamo in gran parte sul turismo e quindi anche sul lavoro che fanno gli operatori balneari, io penso che sicuramente bisognerebbe già da ora dare un segnale e già da ora perché, per un semplice motivo: perché comunque gli aiuti arriveranno sicuramente in ritardo anche se ci sarà una forte azione sinergica, quindi io penso che già da ora potremmo già inserire che nel frattempo, apparte la sospensione futura che si può anche inserire quella, per far tempo che ci sia anche una riduzione sulle tasse per quanto riguarda la categoria degli operatori balneari, questo è proprio un segnale importante che già l'amministrazione potrebbe dare, visto che ci sono stati dei forti aumenti di tasse durante questo anno e quindi noi riteniamo che già da oggi dovremmo dare questo tipo di segnale. Dopodiché insomma, anche noi faremo la nostra parte con i nostri parlamentari, con i nostri Consiglieri Regionali affinché venga dichiarato appunto lo stato di calamità naturale e affinché ci sia anche l'impegno del Governo in tutti...nel nostro Comune e nei Comuni del litorale. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Consigliere Leccesi.

Cons. Leccesi: Sì buonasera a tutti. Ritengo giusto questa mozione perché sicuramente i danni maggiori sono stati sul litorale. Comunque io volevo portare a conoscenza dell'Amministrazione alcune cose: che anche nell'entroterra ci sono stati dei danni agli agricoltori, ci sono state delle serre scoperciate, di capannoni scopercati, dei danni sulle colture pronte per la raccolta che non si possono raccogliere più, diciamo danni sui carciofi che comunque sono recuperabili; i danni ci sono stati, comunque non si ricade nella calamità naturale perché per raggiungere la calamità naturale in agricoltura, dev'essere più del 35% del danno aziendale dell'anno per reddito che ogni azienda ha...tanto non rientrano in questo parametro, comunque fermo restando che i danni ci sono, ce ne sono tanti. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Consigliere Ascitto.

Cons. Asciutto: Buonasera a tutti i presenti, a questo Consiglio e a chi ci ascolta per radio. Dunque, sono favorevolissima a questa mozione e devo dire però che, sì, non è che se vuol dire che le recenti mareggiate hanno danneggiato il nostro litorale, era già precedentemente danneggiato, forse ha peggiorato sicuramente la situazione...l'ultimo temporale però...ecco direi che molto importante tenere sempre sotto controllo quanto accade in quanto è vero che sono stati fatti interventi, forse uno molto importante nel 2000 però poi sono stati fatti piccoli interventi che effettivamente avevano risanato la situazione così a macchia di leopardo. Sarebbe importante veramente che la Regione, visto che quanto è accaduto e quanto sta accadendo nel nostro sistema ambientale, facesse realmente degli interventi incisivi in modo che segnali d'allarme come questi possono essere fortemente deviati, quindi una forte programmazione del litorale, una riqualificazione delle nostre coste e realizzata proprio da esperti attraverso una serie di rilievi, dello stato di fatto e attraverso una serie di indagini veramente adeguate potrebbero sicuramente migliorare e risolvere il problema, quindi andrebbero sicuramente portate avanti interventi a macchia d'olio in modo che gli interventi parziali magari momentaneamente risolvono un problema momentaneo però ne creano altri in altre zone, quindi erano comunque segnali di allarme che abbiamo avuto e non bisognava aspettare l'inevitabile. Comunque sono favorevolmente propositiva a questa mozione e spero che comunque non solo la Regione Lazio intervenga immediatamente ma tutti gli organismi competenti in materia. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io...tra poco il Sindaco leggerà l'integrazione così come viene proposta sulla quale dichiaro già che il parere e il voto favorevole del gruppo del PD...quello che può significare invece un allarme Sindaco, a Ladispoli come dicevi giustamente tu, hanno provato tutti le varie forme di intervento e me preoccupa se adesso realizzano...nessuno di noi è un tecnico quindi andiamo sempre con esperimenti, con cose empiriche e comunque con le nostre convinzioni personali, perchè operare interventi sul mare è sicuramente difficile per chi magari ha studiato una vita per come dev'essere fatto, figuriamoci per chi come noi, lo vede e pensa...siamo un po' come quelli che fanno l'allenatore di calcio la domenica al bar. Allora, però su una cosa io ho potuto vedere e parlandone con gli altri abbiamo constatato tutti, è che alcune forme di intervento quelle a T con il braccio tipo davanti al "Sogno " per capirci, e quello che noi stiamo dicendo che i pescatori non riescono ad uscire perché effettivamente lì la barriera fa il suo lavoro, fa quello per cui è stata messa, cioè fa insabbiare e quindi porta sabbia. Allora credo che anziché andare a cercare altra sabbia e che non è poi uguale a quella nostra. Sarebbe preferibile fare queste barriere a T e aspettare che in modo naturale il mare vada a rinsabbiare e quindi a ricostituire la costa. Questa è una opinione ovviamente che lascia il tempo che trova però se devo dire la mia io vorrei poterlo fare...la vedo un po' dura reinventarsi quei rinascimenti via mare che poi non hanno avuto nessun risultato anche perché un anno dopo avrebbero dovuto fare un rinascimento ulteriore e non è stato fatto e quindi tutto è stato vanificato in questa maniera. Vorrei terminare e concludere e rispondere anche al Consigliere Ardita...i soldi che noi abbiamo incassato con l'autovelox nun è che c'è un cassetto su cui c'è scritto "autovelox" e ce stanno quei soldi lì...dice "Adesso vediamo cosa farci". Per fortuna quei soldi hanno consentito di poter operare in tutti i settori dove il Comune ha operato quindi sono nell'insieme delle attività del Comune, non c'è un

cassetto specifico, anche se dovevano per la viabilità so stati spesi...le opere così come prevista anche dalla legge che in parte devono essere investiti in quel tipo di interventi. Sta di fatto che è una continua riduzione quel flusso che inizialmente era molto elevato; oggi è molto esiguo perché ormai conoscono tutti l'autovelox dove stanno e quindi è difficile che se fanno fregà...ahaha...o li spostamo, dice bene...comunque non danno più il tipo di entrata che c'era inizialmente. Quindi volevo dire, noi anche sulla base di quello che era l'intervento del Consigliere Cervo che ricordava giustamente che una mozione non può dare indicazioni di spostamenti di somme di bilancio e però un impegno che possiamo prendere come qualcuno altro faceva osservare in occasione della discussione di bilancio e su quello siamo perfettamente in linea e d'accordo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dunque dico subito, anzi leggo come vorrei fosse recepita, propongo venga recepita la proposta del Consigliere Ruscito. Alla fine, il Consiglio Comunale chiede infine all'Amministrazione Comunale che, nel caso in cui gli enti interessati non diano risposte richieste, sia operata una manovra di riduzione delle riffe (?) comunali che mi sembra quasi letteralmente quello che aveva detto inizialmente Ruscito. Detto questo io se non ritorno su delle discussioni che sono state fatte prima, nel senso che su un punto però voglio fermarmi alcuni minuti ed è quello della, che tipo di intervento sarà fatto. Noi abbiamo chiesto negli incontri che si sono svolti sia con l'Assessore Regionale sia con i tecnici dell'ARDIS e che comunque se l'intervento sarà fatto dalla Regione e non dal Comune direttamente, noi chiediamo di essere diciamo, partecipi della progettazione, nel senso che vorremmo vedere che tipo di intervento si fa, vorremmo dare il nostro parere. È chiaro che quando diciamo questo, diciamo anche che oltre ai nostri tecnici, chiederemo il parere di tutti coloro che operano sul mare, quindi innanzitutto i balneari ed i pescatori, perché sappiamo che è vero che esiste uno studio scientifico sugli interventi dei mari, del Mediterraneo, del Tirreno, poi però ci sono delle microaree nelle quali chi vive nel luogo sa bene e meglio anche dei tecnici che vengono da fuori. Le nostre esperienze dimostrano questo, non è che diciamo il ripascimento morbido sia sbagliato sempre, probabilmente è stato sbagliato in quel luogo e in quelle modalità quindi diciamo che la richiesta è stata accettata dall'Assessore Regionale, che nel momento in cui ci sarà una programmazione, una progettazione, il Comune di Ladispoli sia coinvolto. Diciamo pure che ci sono stati due interventi, anzi tre interventi del Comune tramite fondi regionali che sono stati fatti direttamente dal Comune e i risultati...diciamo che noi abbiamo potuto salvare, e speriamo che questa cosa continui, almeno tre stabilimenti con un intervento d'urgenza con una metodica che è stata apprezzata: lo dobbiamo dire che quando i tecnici della Regione sono venuti, hanno apprezzato come, con una spesa tutto sommato esigua, si era ottenuto un grande risultato rispetto al passato. Quindi, l'impegno è che, nel momento in cui sarà approvato il progetto, saranno coinvolti tutte le categorie interessate a questo tipo di attività sul litorale.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Sì, Consigliere Ruscito, sull'integrazione proposta...

Cons. Ruscito: Sì, chiedo un attimo al capogruppo, a Filippo Moretti, che in effetti l'iter che poi seguono, essendo chiaramente esperto a livello proprio di iter...a livello di mozioni...mi diceva in effetti che la mozione viene spedita così come è proposta in effetti

agli enti dove vanno, quindi in questo caso io pensavo che inserire quanto chiesto da me, quindi quanto detto dal Sindaco adesso, su una mozione del genere potrebbe poi non essere il massimo, perché se poi alla Regione arriva una cosa del genere, dicono “Vabbè, ma tanto questi poi provvedono loro...” . quindi io direi di impegnarci noi, di fare una relazione di intenti in cui ci impegniamo a fare quello che abbiamo detto e di non inserirlo nella mozione insomma. Cioè rimane l’impegno preso di fronte ai balneari, di fronte ai cittadini, chiaramente che...vedremo poi chi non provvederà a fare quello che diciamo, quindi non inserirlo nella mozione, non inserirlo fisicamente nella mozione, ecco.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Penge...

Cons. Penge: Sì, come Lei comunque ha chiesto alla Regione di interessare i nostri tecnici ai progetti, anche noi come gruppi di opposizione ci piacerebbe, e speriamo non accadano più eventi di questo genere, ma quando accadono eventi di questo genere, di essere interpellati durante il giorno e non arrivare che magari leggiamo queste notizie sui siti internet online. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere. Quindi non ho altri interventi...possiamo mettere così la mozione in votazione com’è originariamente proposta dal Sindaco...Allora Consiglieri, chi è favorevole all’approvazione di questa mozione, alzi la mano...anche il Consigliere Ascitto rientra in aula, quindi all’unanimità dei presenti. Quindi la mozione è approvata. Prego Sindaco che la inserisco nella...approvata...

OGGETTO: Proposta di anticipazione del punto 8 dell'Ordine del Giorno.

Presidente Caredda: Allora Consiglieri, possiamo passare all'Ordine del Giorno attuale. Dovevamo discutere ancora il punto n.5 "Piano triennale di razionalizzazione della dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio"...Consigliere Battilocchi sull'Ordine dei Lavori? Prego...

Cons. Battilocchi: Ehm, chiedo di poter discutere il punto sul bilancio partecipato Presidente, anche perché quello del Piano Triennale ci eravamo impegnati a tornare nuovamente in Commissione ed ancora non è stato fatto...

Presidente Caredda: Va bene...se ci sono interventi...Consigliere Ardita, prego...sempre sull'Ordine dei Lavori...

Cons. Ardita: Sì, io però volevo dire 'na cosa: prima nelle comunicazioni, non ho voluto fare l'intervento perché ho visto la priorità e l'emergenza che ci stava dei balneari, degli operatori balneari, però collegato al discorso dell'alluvione brevemente, ho...mi è arrivata questa notizia stamattina...

Presidente Caredda: Ehm, scusi solo un attimo...torna un eco dal microfono, io non riesco a sentire, scusi un attimo Consigliere Ardita...chiedo di sistemare i microfoni perché io non riesco a sentirLa...prego...

Cons. Ardita: Sì, collegata al discorso del...

Presidente Caredda: Ok, va bene...

Cons. Ardita: ...del maltempo che c'è stato in questi giorni, questa mattina diverse mamme mi hanno fatto presente, collegato al discorso del Consigliere Moretti, che nella scuola di Via La Spezia, ci sono stati dei problemi nel tetto e sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Le mamme sono tutte qui dal Delegato Esigibili e dice che il Comune non ha firmato l'atto per chiudere quella scuola. Prima c'era anche l'Assessore Bitti, ma credo che di una cosa così importante ne sarà a conoscenza, di un...di quanto accaduto perché non ne ho sentito parlare...in precedenza si è parlato della scuola alberghiera, ma credo che il fatto che è accaduto questa mattina, la scuola elementare di Via La Spezia sia una cosa molto grave che riguarda sempre la sicurezza delle scuole per le famiglie e per i bambini...

Presidente Caredda: Ehm Sindaco, prego...

Sindaco Paliotta: Sì, appartiene il fatto specifico di stamattina, c'era anche la Consigliera Russi che ha seguito la cosa. Io però su questo insomma vorrei dire alcune considerazioni generali. Intanto, non dico adesso quello che è successo in Europa, ma vedendo i telegiornali, abbiamo visto che in tutta Italia ci sono scuole chiuse, c'è una situazione di eccezionalità che chiaramente fa, porta diciamo a rilevare anche cose normalmente non accadono, ma ripeto: in tutta Italia sono accadute...quando ci sono delle segnalazioni, i nostri tecnici intervengono continuamente, ci sono dei lavori in corso, ci sono state delle chiusure delle scuole che hanno riaperto, alcune aule di Via La Spezia sono state chiuse, è

chiaro che poi nel momento in cui i Vigili del Fuoco dovessero far presente altre cose, il Comune è quotidianamente su queste problematiche, ripeto che derivano da condizioni eccezionali; dall'altro però dobbiamo anche mandare messaggi, non dico rassicuranti, ma nemmeno insomma drammatizzare perché altrimenti ogni cosa diventa pericolosa. Ci sono i tecnici, ci sono...il Comune ha un ingegnere, un responsabile delle manutenzioni che segue costantemente queste cose, i Vigili del Fuoco fanno il loro lavoro quindi sappiamo quello che avviene giorno per giorno anche perché chiaramente le scuole lo segnalano e gli interventi sono immediati. Su questo devo anche ringraziare la struttura dell'ufficio tecnico che interviene costantemente, però chiedo Presidente di far intervenire anche la Consiglieria Russi che ha seguito la faccenda...

Presidente Caredda: Sì, prego Consigliere...

Cons. Russi: Sì grazie Presidente. Questa mattina mi trovavo qui in aula consigliare quando c'erano i genitori ed è intervenuto appunto il Delegato Esigibili accompagnato dal tecnico del Comune il quale ha fatto presente che erano previsti, era previsto l'inizio dei lavori questa mattina, per una segnalazione ce era arrivata dalla Preside della scuola venerdì, quindi in tempi molto brevi; purtroppo il maltempo di oggi ha impedito l'inizio dei lavori, semplicemente questo, volevo dare questo contributo.

Presidente Caredda: Grazie a Lei...io vedo troppe mani alzate tutte insieme...Consigliere Penge...

Cons. Penge: Sì, sì Sindaco, ho visto che stiamo leggermente in tema...no, una cosa veloce...

Presidente Caredda: Stiamo ancora nell'Ordine dei Lavori, cioè il Consigliere Ardita si è ricord...alla fine si andiamo a fare le mozioni e le interrogazioni...

Cons. Penge: Sì, sì...no, siccome questo è un problema molto sentito in questo momento perché comunque in Italia purtroppo accadono poi una serie di episodi che sono caricati anche dai giornali, quindi siamo molto, su questo siamo molto responsabili e non vogliamo creare polemiche e cose del genere. Lei giustamente ha detto che i tecnici stanno vedendo però forse occorrerà mettere una task force per farci una ricognizione di tutti gli edifici affinché tali cose non accadono perché, se come è successo all'alberghiero, come succede in altre scuole e così via, accadono queste cose, probabilmente con tutto il rispetto per i lavoratori però i controlli non sono fatti probabilmente a dovere quindi occorre iniziare con il Delegato preposto e con la struttura, iniziare edificio per edificio scolastico e vedere quali sono i problemi ed intervenire immediatamente, questo lo dico anche se non c'entra nulla all'Assessore all'Istruzione affinché si faccia portavoce di questi problemi quindi penso che occorra prendere il problema prima che accada. Grazie.

Presidente Caredda: Sicuramente queste cose vengono fatte, Consigliere Penge...Consigliere Ascitto...

Cons. Asciutto: Sì, in merito ai lavori, dunque...noi come gruppo abbiamo verificato che il bilancio partecipato, l'ottavo punto all'Ordine del Giorno, dovrebbe essere discusso in questo momento se non sbaglio...

Presidente Caredda: ...questa è stata la proposta del Consigliere Battilocchi...

Cons. Asciutto: ...ecco, volevo chiedere se era possibile rinviare questo punto in quanto non è passata nella Commissione ai Lavori Pubblici, abbiamo visto che ci sono delle proposte abbastanza interessanti che non siamo stati in grado di prendere visione o almeno per una visione completa, quindi non mi risulta che comunque è passata nella Commissione ai Lavori Pubblici e forse al bilancio ma ritengo che non sia sufficiente e soltanto nella Commissione Bilancio, pertanto chiediamo un rinvio su questo punto al prossimo...non domani sera ma a meno che non si riunisca la Commissione, la Commissione specifica, un rinvio per il punto a data da destinarsi. Grazie.

Presidente Caredda: Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Molto velocemente Presidente, non...primo: non c'entra niente la Commissione ai Lavori Pubblici e quindi non doveva passarci, no? Stiamo parlando di una proposta di bilancio partecipato e dove c'è un'opera pubblica che viene proposta e che passerà, se viene successivamente...troverà finanziamento, passerà la sua operatività, passerà nella Commissione ai Lavori Pubblici...secondo: non è possibile perché scadono i termini. Questa sera era stata convocata a suo tempo, proprio per discutere questa sera la proposta di bilancio in modo tale che domani, massimo dopodomani mattina possa essere presentata in Regione, altrimenti siamo fuori termine...

Presidente Caredda: Sempre sull'Ordine dei Lavori, uno per gruppo...uno per gruppo...Consigliere Penge...prego...interviene uno per gruppo senza discussione, si mette in votazione...sia la proposta del Consigliere, sia la vostra...

Cons. Penge: Non è per fare polemica, ma la questione è un'altra. Il problema della Commissione è questo, che sono stati presentati tre progetti ed era stato detto che l'Amministrazione ci doveva comunicare quale aveva scelto come progetto e non ci è stato comunicato. Ecco perché nasce il problema sulla questione, ha capito?

Presidente Caredda: Ehm, Consigliere Ardita, sempre sull'Ordine dei Lavori...

Cons. Ardita: Scusate...allora...

Presidente Caredda: ...l'Ordine dei Lavori, Consigliere...

Cons. Ardita: ...sulla comunicazione che ho fatto...

Presidente Caredda: ...ah, quindi torniamo indietro?

Cons. Ardita: ...no...hanno parlato gli altri, ha risposto bene il Sindaco...una cosa dove so rimasto un po' perplesso è che l'Assessore alla Pubblica Istruzione che spesso è impegnato

a sfidarsi (?) la Gelmini, ma che delle scuole fanno acqua a Ladispoli, l'Assessore nun se sente parlà, l'Assessore Bitti...

Presidente Caredda: Ehm...Consiglieri, noi dobbiamo mettere in votazione l'anticipazione del punto n.8 "Bilancio Partecipativo: scelta proposta civica per opera pubblica, proposta alla Regione per il finanziamento"...Consiglieri in aula, per cortesia...stiamo mettendo in votazione l'anticipazione del punto...

Cons. Voccia: Presidente, forse sarebbe...ecco, sarebbe possibile capire cosa andiamo a votare?

Presidente Caredda: ...no, ancora non stiamo votando. Stiamo votando sull'Ordine dei Lavori, Consigliere Voccia, l'anticipazione del punto n.8 perché il Consigliere Battilocchi ha chiesto l'anticipazione del punto n.8; il Consigliere Ascitutto ed il Consigliere Penge non sono d'accordo, vorrebbero seguire l'Ordine dei Lavori stabilito appunto nell'Ordine del Giorno...

Cons. Voccia: Sì Presidente, ma il bilancio partecipato doveva tornare in Commissione per comunicazione dell'Amministrazione, tutto qua...

Presidente Caredda: ...ma il Consigliere Battilocchi non ha detto così, quindi io lo metto in votazione...ehhh...

Cons. Voccia: Eh, lo so...ehhh...

Presidente Caredda: ...eh lo so, forse non stava in aula quando è intervenuto...Consigliere Moretti, il terzo intervento...un Consigliere per gruppo...

Cons. Moretti: No, semplicemente per aggiungere un'informazione a quello che state dicendo. A sostegno di quanto dicono i miei colleghi, ricordo al Consigliere Battilocchi, che mancavano dei documenti a quella delibera perché l'Amministrazione credo che avesse individuato il progetto ma mancavano se non ricordo male degli elaborati. Io non ricordo di averli più visti gli elaborati, ho parlato anche con i Consiglieri colleghi di maggioranza e sarebbero arrivati in questi giorni. Probabilmente sono arrivati ma di fatto non li abbiamo visti.

Presidente Caredda: Consigliere Di Girolamo, ha chiesto la parola.

Cons. Di Girolamo: Sì, grazie Presidente. A me dispiace per le inesattezze che sento dire perché ne abbiamo parlato anche più di una volta durante altri Consigli. Se, non so se avete, se è stato letto e ben divulgato il bando ma parlava molto chiaramente ossia l'Amministrazione ha fatto quello che doveva fare; la proposta viene dai cittadini, le proposte vengono dai cittadini, l'Amministrazione recepisce le proposte, in base ai criteri e questo è accaduto in Commissione, sono state valutate delle presenze o meno dei criteri relativi al bando, è stato valutato che una sola opera aveva quel tipo di criteri; a quel punto parte lo studio di fattibilità che non va consegnato all'atto della Commissione Consiliare, ma che deve seguire i tempi del bando della Regione. Il bando della Regione ha scadenza da

qui a tre giorni, lo studio di fattibilità, volendo potrebbe anche non essere pronto stasera, questo non inficerebbe assolutamente il tipo di situazione, il progetto e la presentazione del progetto. Quindi, me dispiace di aver sentito queste inesattezze ma l'iter consiliare è stato...l'iter di Commissione era stato giusto: la Commissione doveva esclusivamente recepire progetti e valutare se corrispondeva nei criteri di bando...considerando soltanto i criteri di bando, basta e questo è stato fatto...perché non c'è necessità di un'altra Commissione, la Commissione il suo lavoro l'ha espletato, non deve fare altro lavoro...

Presidente Caredda: Allora Consigliere...

Cons. Di Girolamo: ...lo studio di fattibilità è compito dei tecnici, è un'altra cosa, non c'entra niente con noi...

Presidente Caredda: Consigliere, dobbiamo metterlo in votazione, non si discute questo punto...ehhh...si vota senza discussione, questo prevede il nostro Regolamento...allora Consiglieri. Chi è favorevole all'anticipazione del punto, parliamo del "Bilancio Partecipativo: scelta proposta civica per opera pubblica, proposta alla Regione per il finanziamento", alzi la mano...chi è contrario?...il Segretario Comunale sta conteggiando i voti...il conto lo sta portando l'Avvocato Paggi...senza segnalare che sono assenti e i conti poi non tornano, ecco che cosa è successo...

Cons. Voccia: Ma il Regolamento dice che chi sta nel recinto vota e chi sta fuori non vota...

Presidente Caredda: ...e infatti non vota! Ecco perché...quindi ha conteggiato: uno, due, tre, quattro e cinque contrari, quindi...nessun astenuto, 5 contrari e gli altri sono favorevoli, quindi viene anticipato il punto.

OGGETTO: Bilancio Partecipativo - scelta proposta civica per opera pubblica - proposta alla Regione per il finanziamento.

Presidente Caredda: Illustra il Consigliere Battilocchi...chiede la parola il Sindaco...12 favorevoli...la parola al Sindaco e poi al Consigliere Battilocchi...

Sindaco Paliotta: Sì, io prima di lasciare la parola al Consigliere Battilocchi, come Delegato ha seguito questo aspetto, io vorrei invitare il Consiglio Comunale che, se insomma le schermaglie sono soltanto di tipo procedurale, forse stiamo banalizzando un fatto molto importante che è avvenuto in questa città e che più di mille cittadini hanno firmato per presentare di progetti. Questo è il fatto democratico di grande importanza e la Regione Lazio ha avuto un'intuizione felice, cioè quella di dire "Vi finanzia un'opera però dovete passare attraverso un processo partecipativo". Molto spesso queste sono parole così che diciamo un po' tutti senza poi darne conseguenza; in realtà stavolta c'è stata conseguenza rispetto al deliberato della proposta regionale, mille cittadini si sono attivati, diversi comitati di quartiere e questo è un fatto importante. Tra l'altro, chi ha seguito questo processo dall'inizio, ha seguito anche un nostro impegno: noi abbiamo detto che indipendentemente dal progetto che sarebbe arrivato primo diciamo in termini di consensi con le firme, noi ci saremmo sentiti diciamo moralmente impegnati a verificare la fattibilità finanziaria anche degli altri progetti che non è che siccome sono arrivati secondi, terzi o quarti, scompaiono. Per noi entrano a far parte del Programma Triennale delle Opere Pubbliche di questo Comune, quindi aldilà di questi aspetti procedurali, ripeto, io invito tutti a valorizzare quello che è accaduto e quindi è vero che qualche progetto ha riportato più firme di altri, però noi riteniamo che anche gli altri progetti debbano entrare a far parte della programmazione di questo Comune.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, Consigliere Battilocchi. Consigliere Penge se cortesemente fornisce la delibera al Consigliere Battilocchi, così la può illustrare...possiamo far intervenire il Consigliere Voccia nel frattempo, visto che ha chiesto la parola...

Cons. Voccia: Sì Presidente, no io...come si fa a dire di no ad un piano che ci porta investimenti sul territorio. Il problema è un altro, il problema è fateci capire, fateci vedere quello che è realmente, poi andiamo a chiedere cioè di che opera si tratta, quando ste opere so state presentate, chi lo conosce? Nessuno è in grado qui in quest'aula di dire "Non vogliamo che dei progetti richiesti dai cittadini vengano eseguiti". Il problema è un altro, è dell'informativa, cioè essere messi al corrente su sti progetti che so arrivati, tutto qua perché nessuno è contrario. Siamo contrari alla non discussione, tutto qua...

Presidente Caredda: Consigliere Battilocchi, dovrebbe illustrare la delibera...Consigliere Di Girolamo, un minuto perché per primo facciamo parlare il relatore che ci spiega di che dobbiamo parlare poi possiamo...

Cons. Di Girolamo: No, meno di un minuto, almeno chiariamo l'equivoco totalmente. La scelta...mi dispiace che se ne è andato il Consigliere Voccia...la scelta di portarlo in Consiglio è una chiara scelta di carattere politico perché questa cosa poteva anche passare

semplicemente per la Giunta. Questo elimina totalmente le polemiche che sono state fatte fino ad adesso, semplicemente questo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Battilocchi, La prego finalmente di poter illustrare questa delibera...

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente...

Presidente Caredda: Grazie, grazie...

Cons. Battilocchi: ...sto cercando di mettere a posto...

Presidente Caredda: ...le carte...

Cons. Battilocchi: ...i pezzi de carta...noi Presidente, abbiamo iniziato questa esperienza con il bilancio partecipato in modo diverso perché la Regione ha voluto impostare tutto in modo diverso, dando più opportunità di scelta ai cittadini. Noi abbiamo, se ricordo bene a fine ottobre, votato una prima parte, una prima trince del bilancio partecipato che era su un'opera dello sviluppo socio economico con un massimo di 300.000 euro che la Regione metteva a disposizione e questa sera siamo a votare una scelta di opera pubblica che sempre la Regione finanzia per 300.000 euro. Ovviamente non finanzia tutte le opere che arriveranno, tutte le proposte che arriveranno in Regione, ma fra queste farà una scelta e quante sono? 12...12 opere verranno finanziate. Speriamo che questa nostra rientri fra quelle e ci contiamo perché vedete, quello che diceva prima il Sindaco, noi abbiamo fatto, innescato un processo di partecipazione che ha avuto devo dire un grande successo, perché oltre mille persone hanno partecipato e hanno sottoscritto le varie opere che abbiamo qui questa sera e fra queste c'era delle differenze, ma tutte degne di nota a degne di importanza. Le opere che sono giunte a presentazione sono: una prima proposta denominata "Monumento alla gente di mare" a firma del Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e sostenuta da 34 firme per la...da posizionare questo monumento all'inizio di Via Kennedy; una seconda proposta denominata "Realizzazione del ponte ciclopedonale Fosso Sanguinara", localizzata fra Via Trapani e Via del Ghirlandaio, anche questa è stata presentata da una cittadina e sostenuta da 150 firme; una terza proposta è stata presentata da un comitato cittadino per la "Valorizzazione e recinzione delle aree verdi nel quartiere Caere Vetus", sostenuta da 145 firme; una ulteriore proposta denominata "Realizzazione di opera pubblica per lo spazio aggregativo nel quartiere residenziale del Cerreto" presentato da tre associazioni giovanili e sostenuta da 462 firme; un'altra ulteriore proposta è pervenuta dal comitato di quartiere Caere Vetus attinente la "Realizzazione di un oratorio, centro di educazione per le arti, i mestieri e le attività manuali" ed è stata presentata a firma del Consigliere...del comitato di quartiere . questa però purtroppo non può essere considerata perché malgrado anche qui sostenuta da varie firme, in quanto è stata innestata sulla procedura che invece si è completata e si è conclusa a fine di ottobre, cioè quella sull'azione di sviluppo socio economico che non è quella di cui parliamo questa sera, la proposta è senz'altro meritevole d'attenzione come poi riporta anche il testo dell'istanza, si rifaceva alla Legge 586 del 1° agosto 2008 che è già stata discussa e ha trovato la sua scelta in questo Consiglio con la proposta di adeguamento e ristrutturazione del Centro Anziani. Ecco, andava presentata in quella componente e non in questa di questa sera.

L'altro...quindi questa sera noi andiamo a discutere e a verificare la proposta presentata da gruppi giovanili, per lo spazio aggregativo dei quartieri residenziali del Cerreto che ha ottenuto i maggiori consensi nella città. Si...io Presidente chiedo se si vuole far presentare questa iniziativa dai proponenti, da uno dei proponenti o vogliamo andare avanti, come volete voi. Nella sede, nella discussione che c'è stata in quest'aula con tutti i cittadini nell'ultima riunione del bilancio partecipato, hanno già avuto occasione di presentare a tutti, però era una sede diversa rispetto a quella attuale, quindi io, se Lei consente, chiederei di poter sospendere formalmente il Consiglio...

Presidente Caredda: Sì, sospendiamo il Consiglio Comunale e facciamo illustrare...sì...

Cons. Battilocchi: ...per dare la possibilità di illustrare a una persona dei proponenti, di poterla illustrare...

Presidente Caredda: Allora il Consiglio Comunale è sospeso per un quarto d'ora...sì, Consigliere Moretti...sì, un attimo solo...sì, ah su questa proposta? Prego Consigliere...

Cons. Moretti: Tenendo conto che i progetti in cartellina sono tre, dovremmo avere tutte quante le associazioni proponenti qui ad esporre i loro progetti. Immagino che l'Amministrazione abbia scelto il suo progetto che peraltro a noi non c'è stato comunicato ufficialmente, c'è stato rappresentato in Commissione che c'era una preferenza come ripeto mancavano dei documenti che tra l'altro esaminando i documenti in cartellina ho capito quali erano quelli mancanti ed oggi l'Assessore Battilocchi, il Consigliere Battilocchi intende diciamo fare un po' propaganda su questa iniziativa: innanzitutto la chiama in maniera altisonante "Bilancio Partecipato". Bilancio, Consigliere Battilocchi Lei sa perfettamente che è il bilancio comunale, questa è una goccia nel mare, una piccola ipotesi di finanziamento perché non sappiamo ancora se il finanziamento si concretizzerà a seguito di questa iniziativa ed è semplicemente un modo che avete, tra l'altro secondo me, poco partecipato per intervenire sulla città in degli ambiti che sono a voi vicini, non certo in tutta la città. Quando Lei spaccia mille firma come un grande successo, io Le faccio presente che mille firme su 40.000 abitanti corrispondono al 2,5%, quindi Lei quello che ha portato in aula stasera è un interessamento del 2,5% della popolazione della città. Non credo sia un grande risultato di partecipazione, è senz'altro un'informativa che avete dato alle persone vicine che hanno presentato poi uno studio di fattibilità che poi avete scelto. Va benissimo, è nella vostra facoltà farlo, ma da qui a parlare di bilancio partecipato, ne corre. Il bilancio partecipato così com'era nelle iniziative della sinistra del vostro schieramento, è il bilancio vero e proprio, cioè il bilancio del Comune che si compone di numerosi capitoli e attraverso i quali si interviene in maniera strutturale – radicale sulle infrastrutture della città. Questa iniziativa come quella che è stata votata in quest'aula qualche settimana fa, sono delle ipotesi in caso di ristrutturazione, in questo caso di creazione di uno spazio di aggregazione sociale, fermo restando che il nostro voto è favorevole perché questo ci permetterà di chiedere dei finanziamenti dei quali il Comune ha bisogno. Stiamo qui a ricordarvi che non c'è bisogno di modificare quella che è la realtà attraverso una rappresentazione come quella che state dando falsa di quello che è successo. Voi state semplicemente scegliendo un progetto che vi piace, che è stato prevalente rispetto ad altri progetti e che in questa fase vorreste addirittura far rappresentare da chi lo propone. Chi lo propone aveva diritto a fare quello che dice Lei in Commissione, e poteva farlo insieme agli altri proponenti i progetti,

in maniera tale che tutti quanti noi Commissari avremmo potuto valutare quale fosse stato tra questi quello che più ci sembrava idoneo da presentare al finanziamento. Farlo oggi mi sembra un'azione propagandistica di basso livello che Le prego di volerci risparmiare. Grazie...

Presidente Caredda: Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: Vede Presidente, Consigliere Moretti, Lei riesce ad essere sempre in modo aggressivo e anche offendendo perché nessuno sta prendendo in giro nessuno. Queste sono le forme del bilancio partecipato così come previsto dalla legge regionale. Io capisco che Lei forse se ne sta interessando in questo momento, oppure in Commissione. Questa addirittura poteva non venire per niente in Consiglio Comunale, poteva essere votata in Giunta e senza quindi Commissioni e senza niente e quindi inoltrata in Regione. Quello che si è stato scelto di fare è quello di discuterne in Commissione ma prima ancora l'abbiamo discussa nella città con chi ha voluto partecipare perché erano in riunioni – assemblee aperte della città, pubblicizzate in tutte le forme, quindi chi ha voluto ha partecipato, chi non ha voluto se ne è stato a casa. Allora il problema è stato il 2,5 % della città? Sicuramente, ma è il 2,5 rispetto a 0, di quanto accadeva rispetto al passato. È poco? Speriamo che la prossima volta verranno il 30 – 40% a sostenere iniziative di bilancio partecipato, però vorrei farLe anche presente che questa iniziativa è stata scelta perché completa nella sua parte e nella sua documentazione e quindi che rispettava quelli che erano i criteri posti dalla legge regionale, è un'iniziativa che non è di parte, è un'iniziativa che invece è molto trasversale perché è proposta sostanzialmente dai gruppi giovanili che fanno parte della Consulta delle Politiche Giovanili e guarda caso è di tutti i componenti quindi non c'ha un'etichettatura. Evitiamo anche di etichettare questi giovani, perché qui sarebbe veramente sbagliato. Io credo che un giovane, e qui sono 450 che hanno proposto un'opera di realizzazione di un centro che possa andare incontro a quelle che sono le esigenze giovanili di questa città che è in continua crescita che diciamo che non c'è nulla a sostegno delle politiche giovanili e che stiamo cercando...loro stesso ci indicano "Guardate che ci può interessare questa cosa", io credo che noi dovremmo essere tutti felici e contenti di dire "Andiamo avanti e cerchiamo di realizzare quello che è possibile perché ce lo chiedono i nostri giovani". Allora, questo è quello che come la vedo io, come la vivo. Noi abbiamo detto di più, potevamo limitarci a questo e dire " Questa è la proposta, la mandiamo in Regione, se l'approvano va bene e se non l'approvano, pazienza...". No! Abbiamo detto che noi queste opere che ci vengono richieste, quindi tutte, cercheremo nei limiti di quello che è le nostre possibilità economiche, di inserirle nella programmazione dei lavori della nostra Amministrazione, il che significa che se non è nell'immediato, forse c'hanno più occasioni di quegli altri, più possibilità a quell'altri di poter essere inserite, che quella proposta che andiamo a fare, però tutte quante rientrano nella programmazione della nostra Amministrazione e quindi ce ne faremo carico nei limiti del possibile, man mano che verrà...potremmo affrontarli ma queste saranno tutte opere che cercheremo di realizzare comunque. Allora, questo è...il fatto che noi questa sera, chiederò la sospensione del Consiglio per far intervenire il proponente, non è perché vogliamo fare pure qui un'altra...No! No! Perché questo è quello che prevede la legge regionale, che ci sia l'illustrazione al Consiglio del...nel caso in cui si sceglie il passaggio per il Consiglio Comunale, perché se si sceglieva la Giunta, tutto avveniva in (*omissis*) e lì finiva. Noi abbiamo scelto questa forma, così come abbiamo fatto quando qualcuno ha illustrato la proposta dell'opera delle politiche socio – economiche e dei lavori che

dovevano essere fatti nel Centro Anziani. Qualcuno che era il Delegato e ha spiegato le finalità che ci si proponeva, e siamo andati avanti e io chiedo di fare la stessa cosa stasera, non è niente di particolare. Grazie.

Presidente Caredda: Infatti Consigliere il Consiglio verrà sospeso per l'illustrazione della proposta. Molto velocemente il Consigliere Penge, poi il Consigliere Ardità...

Cons. Penge: Sì, fermo restando che è un processo importante però poi vengono poi fatte passare alcuni dati per cose...la questione è questa: ci sono le firme, è vero, però noi stiamo in mezzo alla gente e sappiamo, recepiamo alcune indicazioni e molti comitati di quartiere, molti coloro che hanno presentato i progetti c'hanno detto che sono stati informati molto tardi, fermo restando che le riunioni che sono state fatte, il famoso tour che ha fatto l'Amministrazione non ha avuto questa grande partecipazione di presenze, quindi le firme che vediamo sono state fatte ma sono state fatte in un secondo momento quando non erano presenti nelle illustrazioni dove tra l'altro non sono stati tra l'altro invitati all'inizio i Consiglieri senza polemizzare. Fermo restando che il bando prevede delle linee guida e nelle linee guida c'è scritto che sono coinvolti nei processi di partecipazione tutti i cittadini di età superiore a 16 anni residenti nel Comune e così via. Il Comune è poi responsabile della gestione dei processi di partecipazione, secondo quanto conforme alle linee guida e naturalmente a tal fine l'Amministrazione poi favorisce anche, tralascio alcuni pezzi, "la trasparenza, il dialogo, l'efficienza". Ora, voi avete creato all'epoca una legge al Governo che si chiamava Par Condicio, se dobbiamo applicarla, dobbiamo applicarla anche stasera e tutti coloro che hanno presentato il progetto, lo illustrano anche se non viene scelto, fermo restando che nella Commissione che veniva scelto uno dei progetti è non c'è stata ancora comunicato e l'abbiamo scoperto stasera qual era il progetto presentato cui mancavano pure gli allegati, fermo restando che il Sindaco ha detto prima e le parole pesano, ha detto che è stato scelto il progetto che è stato presentato per primo, lì troviamo tre progetti con la stessa data, 24 novembre e non c'è la data di arrivo...l'ora di arrivo, scusate...in molti enti mettono l'ora per non sbagliarsi quindi se vogliamo entrare anche in questa questione, questa scelta in teoria non potrebbe passare. Fermo restando che l'ultima dichiarazione che è stata fatta da un Consigliere era quella di dire "La potevamo passare anche nella Giunta...", la potevate passare anche in Giunta! Passatela pure ora! Non c'è bisogno che venite in Consiglio Comunale tanto che dovete fare vedere che siete democratici, eh...questo è soltanto un atto di arroganza a fare una dichiarazione di questo genere che noi sinceramente non accettiamo, fermo restando che adesso valuteremo e poi decideremo che il processo è importante ma poi valuteremo pure questi progetti. Grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Consigliere Ardità...

Cons. Ardità: Allora, ieri a mezzogiorno ho inviato il mio delegato a ritirare la documentazione, ho ricevuto su 2 – 3 punti ma su questo punto non ho ricevuto un pezzo di carta...allora, sicuramente è un'iniziativa interessante e anche soprattutto per i giovani. Ho sentito parlare, credo dal Consigliere Battilocchi o dalla Di Girolamo di mille progetti o mille persone insomma che hanno partecipato con diversi progetti, volevo comprendere se tra tutti questi progetti, chi era il progetto di riqualificare la piscina del Faro, trasformandola in centro commerciale, considerato che l'altra sera nell'ultimo Consiglio Comunale, alcuni Consiglieri hanno fatto presente che migliaia di residenti hanno fatto pres... hanno

evidenziato che il degrado delle piscine del Faro; allora co' tutte ste migliaia de persone che so venute, hanno partecipato a questa presentazione di progetti su opere, cioè mo nun vorrei che nun c'è stato un progetto, una persona che nun ha parlato neanche della depurazione del Faro, perché l'altra sera ho sentito, "In quella zona, in quel territorio, tutti i cittadini se so lamentati, migliaia di residenti...". Così alla fine, anche i giovani che sono presenti in aula, che erano presenti anche alla serata con il Liceo Pertini, quello che si diceva un mese fa che le piscine del Faro si trasformavano in centro commerciale, si è avverato. Punto e basta. Allora, siamo sicuramente favorevoli a qualsiasi opera per la collettività, però in un'amministrazione che alterna le giornate, in alcune giornate dice che i residenti vogliono trasformare le strutture sportive in centri commerciali; altre giornate dicono che i giovani, e lì emerge qualche anima sociale della sinistra radicale che in un Consiglio nun partecipa e in un altro sì, riprendono l'anima sociale e collettiva e per i giovani...mah, di tutto questo so perplesso...ma potrei sicuramente votare un'opera che viene fatta nell'interesse della gioventù, però non vedo trasparenza e continuità in quest'amministrazione su un programma serio per le opere pubbliche...

Presidente Caredda: Consigliere Di Girolamo, prego ha la parola, poi il Sindaco...

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente, no io apparte richiedo appunto di poter sospendere per illustrare il progetto, almeno non parliamo in maniera pregiudiziale ma quantomeno parliamo di contenuti e poi lì è più giusto secondo me creare un dibattito, dopodiché, solo per due puntualizzazioni: la prima era rispetto al Consigliere Moretti che diceva appunto che non c'è una grande partecipazione...io Le volevo ricordare che il primo esperimento di bilancio partecipativo che è l'XI Municipio romano che è un esperimento preso ad esempio da tutta Italia e da altre zone d'Europa tra l'altro, ha visto la partecipazione a Garbatella dell'1% della popolazione, non nel primo anno ma nel terzo anno che si svolgeva il bilancio partecipato. Malgrado questo si sono portati a compimento opere di pubblica utilità importanti ed è stata considerata una partecipazione piuttosto elevata, visto che i primi esempi che vennero svolti in Brasile, nascevano da comunità spontanee e quindi certo non andavano a rappresentare una larga fetta numericamente della società, ma a livello di contenuto rappresentavano sicuramente le scelte compatibili con le volontà appunto delle cittadinanze. E invece al Consigliere Penge una semplice cosa: mi stupisce Consigliere questo suo accanimento, visto che è anche tra i sottoscrittori di questa opera pubblica, quindi mi sembra veramente anomalo questo atteggiamento in questo momento e il fatto che in commissione non abbia sollevato così tante perplessità e che abbia addirittura sottoscritto quest'opera. Nulla, punto. Richiedo se è possibili che si entri nel merito, malgrado...malgrado è meglio. Grazie...

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Prima interviene il Sindaco, poi sospendiamo il Consiglio Comunale.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Ma, io in parte sono meravigliato dell'animosità delle polemiche che vengono sollevate su un punto che invece mi aspettavo fosse discusso in maniera più costruttiva...vogliamo fare il conteggio di quanti hanno partecipato no? Se a Roma avessero partecipato 100.000 persone a scegliere un'opera pubblica, pensate se è poco questa cosa. È chiaro che tutti sogniamo le aule consiliari piene, le piazze piene, però poi magari appunto come ripeteva qualcuno, tra 0 e 1000 c'è una bella differenza. Quando

facciamo una manifestazione in piazza siamo contenti se ci ascoltano in 200 persone, diciamo che è stato un grande risultato e qui invece hanno partecipato. Io inviterei il Consiglio, intanto diciamo prima a fare meno polemiche sull'argomento, con le opinioni che possono essere diverse e inviterei qualche Consigliere...io qualche sera fa quando abbiamo parlato di quello che diventava il Faro, ho chiesto al Consigliere Ardita nominandolo per gioco, così, Assessore, di dire che cosa quest'anno lui avrebbe scelto con il milione di euro che c'ha a disposizione, tolte tutte quelle gabelle bruttissime no? L'autovelox, i parcheggi a pagamento, quelle cose orribili che consentono a questo Comune di non sfiorare il Patto di Stabilità e di non essere punito il prossimo anno, perché chi sfiora il Patto di Stabilità, il prossimo anno verrà punito, verranno tolti altri soldi, va bene? allora, Lei però quell'altra sera ha girato, ha parlato d'altro, ha cambiato argomento l'altra sera. Allora perché vuol far raccontare, vuol far credere alla gente che abita a Ladispoli, che al Faro c'è un impianto sportivo? Al Faro c'è un supermercato...al Faro c'è un supermercato! Forse, forse non l'avete mai visto, le piscine non ci sono da 15 anni e quindi chi vuole raccontare che c'è un impianto sportivo, c'è il degrado, l'abbandono, i topi, le zanzare. Detto questo...detto questo...detto questo, io sto aspettando che cosa Lei, quale opera pubblica...lei viene qui, se il Presidente me lo consente magari sospendiamo il Consiglio Comunale e Lei come Assessore di un'ipotetica Giunta, ci dice quest'anno come avrebbe comprato il Faro, come avrebbe risanato tutte le scuole, come avrebbe rifatto tutte le strade, come avrebbe rifatto tutti i verdi e come avrebbe fatto tutte quelle opere pubbliche. Ce lo dice perché se poi quello che Lei ci dice è giusto, ma io la nomino Assessore! Domani mattina! Va bene? Domani mattina! Però siccome Lei cambia argomento quando si parla di queste cose, lo ha capito o no che il Governo ha tagliato i fondi alla scuola, alla ricerca, all'università, alle forze dell'ordine e ai Comuni? Questa cosa...allora non li tocchi questi argomenti perché altrimenti stiamo qui fino a domani a dimostrare che il Governo ha tagliato i fondi ai Comuni! Quell'Ordine del Giorno che l'altra sera Le sembrava tanto strano, è stato votato da tutti i Sindaci dell'ANCI di destra e di sinistra che hanno detto che così non si fanno i bilanci. Allora, lasci perdere quest'argomento, parliamo delle opere partecipate di Ladispoli, perché altrimenti ripeto, non ci va tanto lontano. Deve spiegare perché il Governo ha tagliato i fondi agli enti locali, alle forze dell'ordine, alle università e alla ricerca e deve spiegarci come farebbe Lei l'amministratore a Ladispoli. Ma con quali soldi avrebbe comprato il Faro? Con quali soldi? Dica, insomma, non prenda in giro le persone! Lì c'è un supermercato e il Consiglio Comunale ha votato di modificare quel supermercato buttando giù quella struttura fatiscente fatta per altre cose e di farci una piazza, un parcheggio e altre strutture di aggregazione sociale, non è d'accordo? Lei è libero di votare contrario ma non racconti le favole! Non le racconti le favole! Perché lì il Centro Sportivo non c'è più da 15 anni e il Centro Sportivo rinascesse lì, dovrebbe buttare giù tutto e non avrebbe un parcheggio, chiaro? Allora questa è la realtà della situazione. Io parliamo...io propongo di parlare di questi progetti esaltando e ringraziando i mille cittadini che hanno partecipato a questo processo.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Il Consiglio Comunale è sospeso per 15 minuti...si, interviene dopo che viene illustrato...ho capito che Lei è Consigliere Comunale però Consigliere Moretti, Consigliere Moretti, un altro Consigliere come Lei ha chiesto l'interruzione del Consiglio Comunale per l'illustrazione...un altro Consigliere...un altro Consigliere Comunale hai suoi stessi diritti, Consigliere Moretti...eh...e pure voi state parlando! Allora, Consigliere Moretti, io...Consigliere Moretti, sarebbe opportuno che

magari poi aprissimo il dibattito, ovviamente una volta che viene...quindi Lei conosce conosce il progetto...ah, ecco...quindi prima ha detto che non lo conosceva, ce faccia...me faccia capire pure a me Consigliere...eh...mi faccia capire pure a me...allora è bene che visto che mancano alcuni documenti, che ce lo illustrino, che così avremmo una visione più chiara anche per poterlo votare...appunto, appunto...io ho detto che il Consiglio Comunale viene sospeso per 15 minuti e poi ci stanno gli interventi...non l'ha illustrata il Consigliere...non l'ha illustrata...il Consigliere Battilocchi ha illustrato...allora Consigliere Moretti, per cortesia, il Consigliere Battilocchi...il Consigliere Battilocchi non ha illustrato, ha detto che hanno presentato tot progetti con tot firme, poi il progetto verrà illustrato...allora visto che...Consigliere Moretti, visto che c'è contraddittorio su questa questione, io metto ai voti, senza discussione, se dobbiamo far illustrare questo punto alle persone sospendendo il Consiglio Comunale e poi successivamente...successivamente poi...successivamente, perché c'è stata la richiesta del Consigliere Battilocchi, di sospensione del Consiglio. Visto che non...no, aspetti Consigliere...visto che non troviamo un accordo devo mettere ai voti la sua proposta come quella proposta dal Consigliere Battilocchi. Quindi Consigliere, metto ai voti la sospensione o meno del Consiglio Comunale per fare illustrare a queste persone di poter...non può fare la dichiarazione di voto, non ci siamo ancora alla dichiarazione di voto...non ci siamo ancora alle dichiarazioni di voto...ancora...Consigliere, ancora il Consiglio Comunale...se mi fa parlare oggi forse riusciamo a fare il Consiglio Comunale, Consigliere Moretti, non riesco a capire la sua vena polemica oggi...non riesco a capire la sua vena polemica. Allora, ripeto...ma la sua rivendicazione del diritto...allora Consigliere Moretti, siccome c'è stata una proposta da parte di un Consigliere la ripeto, visto che mi pare che non sono resa chiara...assolutamente Consigliere Moretti, è il Consiglio Comunale che decide...eh, allora il Presidente...allora il Consiglio Comunale è sospeso visto che ci stanno polemiche, Consiglieri...il Consiglio è sospeso...10 minuti di sospensione...

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Bilancio partecipativo – scelta proposta civica per opera pubblica – proposta alla Regione per il finanziamento.

Presidente Caredda: Dai, riprendiamo il Consiglio Comunale. Avvocato Paggi per favore l'appello.

L'Avv. Paggi procede all'appello nominale per verificare la regolarità di svolgimento del Consiglio Comunale.

Presidente Caredda: Allora il numero è legale. Il Consigliere Penge siccome deve allontanarsi dall'aula, ha chiesto di poter fare la dichiarazione di voto prima di allontanarsi per motivi personali Prego Consigliere...

Cons. Penge: No, non per motivi personali. Mi allontano per ragion veduta per un semplice motivo: io prima quando sono abbastanza chiaro quindi c'è chi fraintende e vuole usare mezzucci...allora la questione è questa: io prima ho detto che tutte le opere sono meritevoli d'essere votate, sono importanti, sono state proposte dai cittadini quindi rispondono ad un'esigenza della città, da tutti i cittadini che l'hanno presentata. Io tra l'altro avrei firmato tutte le opere tranquillamente perché sono esigenze e richieste dei cittadini, dato che questo è il mio ruolo, dopodiché fare in modo che dire "Non si vuole approvare un punto...", non è vero. La questione è sul metodo. Prima ho detto che in Commissione sono state date indicazioni errate, non c'è stato presentato il progetto, il progetto è stato presentato questa sera e tutto quanto. Noi siamo a favore di qualunque progetto, però visto che usate questo metodo, visto che è stata fatta una dichiarazione che dice "Tanto se la potevamo approvare in maggioranza...", allora Signori, approvatela, adesso la Consigliera Ascitutto farà le sue considerazioni dopo la presentazione del piano, dopodiché il gruppo PDL – FI uscirà dall'aula per protesta e non perché non vuole approvare i progetti ma perché è stato usato un metodo molto, molto arrogante. Grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie, questa non era una dichiarazione di voto. Io sospendo il Consiglio Comunale per 5 minuti affinché questa proposta venga finalmente illustrata al Consiglio e poi apriamo il dibattito. Il Consiglio Comunale riprende alle 23.15.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Bilancio partecipativo – scelta proposta civica per opera pubblica – proposta alla Regione per il finanziamento.

L'Avv. Paggi procede all'appello nominale dei presenti per verificare il regolare svolgimento del Consiglio Comunale.

Presidente Caredda: Il numero è legale. C'è il numero legale quindi riprendiamo con gli iscritti a parlare...Consigliere Moretti...ehm....Avvocato Paggi....

Cons. Moretti: Dunque, riprendo brevemente quello che stavo dicendo prima. Credo che la strada percorsa dall'Amministrazione per portare questa delibera in Consiglio sia quella sbagliata. Noi condividiamo l'iniziativa e come ho detto prima siamo disposti a votare favorevolmente sia perché il progetto è interessante, e sia perché abbiamo capito l'impegno che hanno profuso queste associazioni e questi ragazzi nel presentarlo. Il problema nasce proprio da qui: ci sembra particolarmente brutto e scorretto che l'Amministrazione cerchi di cavalcare questa iniziativa così come se fosse una concessione che viene fatta a delle persone che si stanno impegnando per raggiungere un fine come questo. Vi faccio notare, e lo faccio notare particolarmente ai ragazzi ad esempio che questa sera sono chiamati ad esporre il progetto, dei rappresentanti delle associazioni quando è presente in aula il Delegato alle Politiche Giovanili, così come è stato fatto l'altra volta il Delegato alla Terza Età che è stato lui ad esporre il progetto che è andato in Regione per il finanziamento equivalente a questo. Come vedete, c'è una sorta diciamo di voglia di far comparire da parte dell'Amministrazione, dei ragazzi su uno scenario nel quale l'Amministrazione ha fatto le sue scelte e l'ha fatto in maniera abbastanza consapevole, in Commissione se avesse visto i documenti che erano a disposizione, vi sareste resi conto che la strada era tracciata, cioè gli stessi ragazzi che hanno profuso così tante energie nel presentare questi documenti, inevitabilmente proprio per la complessità della documentazione da raccogliere, sono arrivati impreparati nel senso che hanno dovuto integrare in questi ultimi giorni la documentazione. È una breve scorsa di quello che c'è in cartellina e ho anche visto le cose che mancavano e me ne sono reso conto che nell'ultima Commissione non c'erano, questa sera c'erano. Quindi non stiamo qui a dire perché e per come. Le altre associazioni che hanno presentato gli altri progetti, sono rimasti come dire "al palo", hanno semplicemente riempito il questionario predisposto e non sono andati oltre. Adesso non so se anche loro come queste associazioni, siano state seguite così da vicino come ha fatto l'Amministrazione nei confronti del progetto che si vuole approvare questa sera. Io credo che sia bene dire le cose come stanno, non c'è bisogno di nascondersi dietro, diciamo, a finti atteggiamenti paritetici perché questo non è stato, nella scelta di questi progetti. Sono arrivate in tempi analoghi dei progetti diversi presentati dai gruppi dei cittadini del territorio di Ladispoli e l'amministrazione ne ha scelto uno. Secondo me avreste fatto bene a dirlo la sera della Commissione che il progetto era quello così come sembravate orientati a scegliere e sembrava anche giusto dire "Guardate, la documentazione per essere completa e per essere meritevole di attenzione da parte della Regione va ancora integrata", e ce ne siamo resi conto l'altra sera. Se non ricordo male lo studio di fattibilità non c'era, vado errato? Vedo che annuisce Battilocchi, allora ho ragione. Stasera lo studio di fattibilità c'era, benissimo, è stato portato l'altro giorno. Francamente essendo un commissario, vede, essendo stato

coinvolto anche non necessario perché come dice il Consigliere Di Girolamo, questa iniziativa partecipata poteva anche essere di prerogativa di Giunta. Non l'avete fatto? Sono contento perché così avete scelto la via della partecipazione, almeno nei confronti dei Consiglieri Comunali. Comunque fatto sta che credo che queste esperienze così brutte non si debbano ripetere francamente. Vi invito ad essere lineari nei comportamenti, lo dico anche al Sindaco perché è importante chiarire certe cose. Giorni fa ci siamo detti Sindaco che è importante che Ladispoli venga ricompresa tra quei Comuni che hanno un trasferimento procapite che non è quello di 50 euro quale quello che abbiamo. Per fare questo è necessario tutto l'interessamento di tutte le forze politiche. Ho dato immediatamente la mia disponibilità e Lei mi ha detto "Ti trasmetterò un documento che stiamo inviando a tutti quanti", io pensavo fosse un documento asettico francamente. Sotto c'ho trovato la sua firma e quella di Ciogli. Poteva dirmi "Noi abbiamo già avviato un'iniziativa come Sindaci del comprensorio". No, Lei mi ha detto "Io e il Sindaco di Ardea che è di orientamento di centro destra per dimostrare anche centro destra e centro sinistra in questa battaglia siamo uniti e abbiamo bisogno di un sostegno". A me m'è arrivato un documento firmato da Lei e da Ciogli. L'altro giorno avete fatto il blitz sulla piscina del Faro, anche lì si poteva discutere, il nostro apporto sarebbe stato migliorativo rispetto a quello che siete riusciti a fare e ad ottenere, credo. Questa sera vi presentate con questo documento che è condivisibile ma francamente è criticabile il metodo e non so che cosa c'aspetta per il futuro. Io credo che nell'ottica di una collaborazione, non dovrà più succedere nemmeno quello che è successo questa sera con i gestori degli stabilimenti balneari, anche lì loro sono stati danneggiati e fanno riferimento all'Amministrazione, avete necessità che...abbiamo la necessità che la mozione venga votata da tutti all'unanimità. Io credo che si condivida la mozione dall'origine, cioè da quando la si scrive, non in aula consigliere di fronte ai gestori degli stabilimenti balneari. È una cosa infantile, no? Cioè sapete che si alza la mano in favore nei confronti di una mozione del genere, ma sapete anche perfettamente che se uno vuole partecipare in una fase diciamo così concitata, è difficile dare il proprio apporto, su queste cose si ragiona ci si studia e poi si esprime un proprio parere. Questo, se vi comportate così da parte nostra è impossibile farlo perché anche se ci si vuole impegnare, se si vuole studiare un atto, un documento e dare il proprio apporto, di fatto non ci sono i tempi e non ci sono i modi. Io non sono di quelli che si piange addosso, per me l'autocommiserazione è qualcosa che andrebbe proprio sradicata, visti proprio i tempi in cui viviamo. C'è bisogno di grande fermezza, di grande dignità perché purtroppo viviamo in tempi difficili. Io vi dico che siamo disponibili a votare tutti quei provvedimenti che ci sembrano importanti per la città, a patto che si riesca a partecipare alla costruzione di queste iniziative. Vi invitiamo a farlo per le prossime volte perché poi non lamentatevi se l'opposizione diventa un'opposizione cattiva. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Zonetti.

Cons. Zonetti: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il mio intervento arriva proprio subito dopo essere stato chiamato in causa dal Consigliere Moretti ed è un caso ovviamente. Io non sono intervenuto prima nel dibattito sulla procedura perché secondo me la procedura eseguita è una procedura corretta prevista dal bando regionale e finisco lì sul discorso della procedura. Per quanto riguarda, Lei diceva "Perché il Delegato alle Politiche Giovanili non ha presentato il progetto, mentre il Delegato alle Politiche per la Terza Età ha presentato il progetto in aula?"...eh...io me la rigiro come domanda....Consigliere Moretti io la rigiro

come domanda...no, no...semplicemente il Dott. Gandini era tra i proponenti del progetto come libero cittadino di Ladispoli, io non sono tra i proponenti tra i primi firmatari del progetto. Questo perché non ho voluto intralciare quella che è la libera, il libero esercizio che è un diritto previsto per i cittadini nel discorso del bilancio partecipato e in questo caso dell'opera pubblica partecipata. Io l'unica cosa, l'unico mio intervento che è stato in questo iter, è stato di partecipare alla riunione della Consulta alle Politiche Giovanili, così come previsto dal Regolamento che tutti abbiamo dato in quest'aula consiliare, prendere atto che le varie associazioni giovanili volevano presentare un progetto riguardante questo discorso dell'opera pubblica partecipata che avevano, le cui notizie avevano reperito autonomamente dal sito internet del Comune. E punto. Cioè io non ho, da Delegato alle Politiche Giovanili, preso parte in nessun modo all'iter di elaborazione del progetto e alla procedura stessa. È questa la ragione per cui non ho illustrato il progetto in qualità di proponente. Semplicemente questo. Come vi ho detto non ci sono gialli dietro questa situazione, è una situazione molto limpida e trasparente dal mio punto di vista. Andando nel merito del progetto per non perdersi diciamo così in chiacchiere inutili, io penso che questo sia un processo importante, è un processo importante perché innanzitutto è un progetto trasversale, le associazioni giovanili che fanno parte della consulta, sono associazioni iscritte alla consulta dopo che noi in quest'aula consiliare l'abbiamo costituita e quindi sono associazioni di diversi, che si occupano di diversi settori e soprattutto completamente trasversali. E lo sono anche per il fatto di aver presentato un progetto come questo; effettivamente i giovani di Ladispoli hanno bisogno di spazi di aggregazione, questo ce lo siamo detti più volte, lo dico io in qualità di Delegato alle Politiche Giovanili e l'abbiamo detto anche quando abbiamo presentato le liste per le elezioni del Consiglio Comunale dei Giovani, dove c'era pure il Consigliere Moretti, c'era pure il Consigliere Ruscito e abbiamo visto come i candidati per quel Consiglio Comunale dei Giovani per entrambe le liste, hanno messo tra i primi punti per importanza del loro operato appunto, la questione della creazione di nuovi spazio di aggregazione appunto per i giovani e quindi per questa ragione ritengo che sia un'iniziativa importante. Poi certamente anche tutti gli altri progetti che sono stati presentati hanno la loro ovviamente, la loro ragion d'essere e non per niente l'amministrazione comunale ha preso l'impegno di inserire tutti i progetti che sono stati presentati all'interno del bilancio comunale, del piano delle opere pubbliche. Quando eravamo in Commissione, il Delegato Battilocchi ha detto "Guardate sono questi progetti. L'unico progetto che risponde ai criteri del bando regionale è questo, dello spazio aggregativo, mentre gli altri progetti avevano soltanto il frontespizio del modulo che avevamo distribuito durante le assemblee pubbliche con le firme corredate e non avevano altro, non avevano un discorso riguardante...neanche illustrazioni del progetto stesso. Solo la questione dello studio di fattibilità, poi magari su questo mi correggano se sbaglio il Delegato Battilocchi e la Delegata Di Girolamo che hanno seguito il discorso del bilancio partecipato più da vicino rispetto a me...il discorso del lo studio di fattibilità era un discorso che non era fra gli elementi da allegare sin dall'inizio, non era proprio previsto dal bando regionale e quindi è stato allegato successivamente. Le altre, gli altri progetti sono rimasti al palo forse per scarse informazioni, forse non hanno avuto la prontezza di analizzare bene il bando regionale e quindi non solo non sono arrivati allo studio di fattibilità, se so fermati ben prima, però in ogni caso l'amministrazione comunale prende atto di tutto ciò e quindi li considera all'interno del piano triennale. Quindi per quanto mi riguarda e con soddisfazione anche che vedo su questo progetto un certo protagonismo giovanile positivo...tante volte abbiamo parlato del bullismo come protagonismo negativo tra i giovani. Questa è

un'occasione invece per vedere il lato positivo dei nostri giovani di Ladispoli quindi il lato della proposta, della propositività in qualche modo e quindi un protagonismo giovanile positivo che finalmente si vede in modo così concreto nella nostra città e spero vivamente, da una parte di trovare un sostegno ampio su questo progetto in quest'aula consigliere e poi soprattutto di vedere finanziato dalla regione questo progetto, perché effettivamente troppo spesso la regione non diciamo così, non finanzia progetti diciamo così presentati da questa città e questa dovrebbe essere un'occasione per avere i finanziamenti regionali di cui tanto abbiamo bisogno. Vi ringrazio, mi riservo di intervenire nel caso ci fossero ulteriori cose da dire successivamente.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere...Consigliere Voccia, ha chiesto la parola...

Cons. Voccia: Presidente, io ho qualche difficoltà...ce ne ho due veramente, perché l'ho detto prima, chiunque porta denaro fresco a Ladispoli per investire, io non alzo la mano ma ne alzo due, su qualsiasi opera di utilità pubblica. Però su questa, ripeto, ho due perplessità: la prima, se accettano, se la regione accetterà questo progetto andiamo ad eseguire in futuro un'ulteriore variante urbanistica. La seconda, è che non siamo oggi che se ne dica in quest'aula, proprietari dove si vuole andare ad eseguire l'opera. È un verde, sta nei verdi del Cerreto. Io sfido chiunque a firmare un documento del genere perché il Comune intanto ancora non ha acquisito i verdi del Cerreto perché ancora non l'ha pagati, l'ha pagati una parte. Allora io vojo vedè quella firma de' quel funzionario che firma quel documento. Ecco le mie due grosse perplessità: la prima è che non siamo ancora oggi definitivamente proprietari perché il Cerreto è ancora retto da un Commissario dalla sua chiusura e che non c'ha trasmesso quei beni che poi er Comune può indirizzare per qualsiasi altro tipo di intervento. Oggi io sostengo che non esiste funzionario in Comune che possa firmare dicendo, attestando che quell'area è di proprietà del Comune di Ladispoli; quell'area è di proprietà dei cerretini, oggi; domani sarà proprietà del Comune di Ladispoli. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Comincio da questo punto perché insomma trovo strano che un Consigliere che non lo è da pochi giorni insomma, non conosca questo dato...questo dato così...questo dato così delicato. Il Comune di Ladispoli ha pagato la cifra di esproprio da moltissimi anni ed è...eh però ripeto Voccia, allora io La invito...domani mattina Lei va in ufficio e si faccia dare copia del Decreto di Esproprio...Decreto di Esproprio del Presidente della Giunta Regionale. Quei soldi, pagati dal Comune di Ladispoli 10 anni fa...Decreto di Esproprio, punto. E quindi quello fa parte del patrimonio di questa città; il problema è che il Consorzio Cerreto ha pagato in parte le aree verdi ma questa è diversa diciamo, come situazione...beh a meno che...io però lo voglio dire, da molti anni succede, forse succederà in tanti altri Comuni che terreni che sono del Comune improvvisamente c'è chi ne occupa un pezzo, chi coltiva, chi prende, chi viene fuori eh...io spero che tutto il Consiglio Comunale voglia difendere il patrimonio del Comune...eh...perchè su questo ripeto, vicino alla chiesa di Palo, il Comune ha comprato un terreno; il giorno che siamo andati a mettere nel terreno...del po' di materiale per farne un parcheggio considerato che quando poi ci sono funzioni religiose lì c'è anche il rischio grave diciamo, qualcuno è venuto a protestare in Comune perché lo stava coltivando, è venuto a protestare qui, non il proprietario capito? Cioè uno che lo stava coltivando illegalmente è venuto a protestare in Comune ed è la stessa

cosa che è successa da altre parti. Ogni tanto quando il Comune mette i paletti e dice “Proprietà Comunale”, dopo averla pagata c’è qualcuno che viene qui e strilla...dice “Ma come? Io ho fatto, io lo coltivavo”, non è che viene qui a ringraziare dicendo “Io ve ringrazio, fino ad oggi l’ho usata, grazie però arrivederci”...No, vengono a protestare...forse l’abbiamo abituati male tutto quanti, cioè alziamo un attimo la testa, quello che il Comune paga è nostro” va bene? Allora detto questo, per quanto riguarda altri aspetti che prima venivano...vede Consigliere Moretti, apparte il fatto sui trasferimenti statali, io Le ho mandato un po’ del materiale che in un anno abbiamo prodotto, ma non dicendo: “Ecco, adesso per favore giralo agli altri!”, è un materiale per conoscere i dati, poi è chiaro nella sua completa autonomia, nella vostra completa autonomia, il rapporto con i gruppi parlamentari e chiaramente non è che io chiedo che si ripetano esattamente le nostre parole, quello è del materiale che abbiamo elaborato, poi da lì si può tirar fuori qualsiasi cosa. Per quanto riguarda il rispetto delle altre proposte, un po’ è casuale e un po’ non lo è perché evidentemente anche noi sui problemi della città insomma ci stiamo; guardi che le altre proposte, ad esempio le firme raccolte nel quartiere di Via Trapani che chiedono la passerella pedonale e il verde recintato, sono talmente state seguite che addirittura i progetti generali sono già stati approvati dall’Amministrazione Comunale. Le opere che chiedono la recinzione di Piazza Matteotti, il progetto generale è stato già approvato e noi contiamo di approvare il progetto definitivo con relativo finanziamento entro sicuramente quest’anno. Questo per dire che non è che adesso vogliamo rubare...anzi, ci sentiamo forzati in questa nostra convinzione che recintare il verde di Via Trapani, recintare il verde di Piazza Matteotti, fare la passerella pedonale sostituendo quella vecchia, evidentemente sono opere sentite. Noi avevamo già iniziato insomma un tragitto e il fatto che siano state raccolte delle firme, ci rafforza la nostra convinzione. Quindi non abbiamo abbandonato gli abitanti a se stessi, continueremo a seguire questi progetti.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, ho iscritto a parlare la Consigliera Di Girolamo.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Io torno soltanto un istante veramente sulla questione dei criteri, in modo che anch’io volevo fare delle osservazioni sul merito invece della cosa. Sui due criteri insomma che mi sembra che abbiano destato un po’ più di polemiche almeno magari adesso con più calma si possono chiarire del tutto. L’atto di presentazione, quindi quello che si diceva della Commissione la mancanza di cose, da bando prevedeva esclusivamente tre cose: le firme, il progetto di massima e un quadro economico di massima. Per lo studio di fattibilità, c’era tempo e c’è tempo fino allo scadere della delibera regionale, 180 giorni che si concludono il 5 dicembre, quindi non era un atto essenziale ai fini dell’analisi in Commissione, perciò una mancanza che non si può attribuire a nessuno, visto il bando che prevede altro. se ci fosse stato per tempo, meglio ancora ma questa non è comunque una cosa addebitabile. Riguardo il presentatore aggiungo una piccola cosa a quanto già detto dal Consigliere Zonetti e cioè la differenza di due opere: lì si trattava di un intervento socio – economico per cui venivano richieste delle firme di sottoscrizione per un progetto che avrebbe interessato da subito il Comune come ente proponente in quanto si tratta di un rapporto diretto tra Comune e Regione e finanziamento – realizzazione, anzi, migliorie apportate ad un’opera esistente. In questo caso il Comune al momento, è un semplice intermediario tra il cittadino proponente e la Regione che dovrà valutare ed approvare 12 progetti su tutti quelli che vengono presentati. Solo all’atto dell’approvazione, il Comune diventerà il destinatario e anche il gestore di quello che sarà

la realizzazione dell'eventuale opera. Quindi detto questo insomma...per questo appunto la storia del presentatore cambia radicalmente, perché oltre ad essere uno dei sottoscrittori, il Delegato Gandini era appunto anche un rappresentante dell'Amministrazione; in questo caso devono essere i cittadini proponenti, un rappresentante della Consulta per quanto riguardava questo progetto a presentare il progetto stesso. Entrando nel metodo, tanto ha già detto il Consigliere Zonetti, e tanto m'è capitato già di dire in quest'aula sul valore e la necessità di realizzare percorsi partecipativi...si può sempre fare di meglio, questa è un'annosa polemica costruttiva col Consigliere Moretti sul fatto che poi appunto lo scegliere di partecipare a delle scelte può avere una sorta di doppio binario: da una parte può rivelarsi qualcosa di esclusivamente propagandistico, cosa che non credo sia in questo caso, e dall'altra può effettivamente creare una coscienza di altro genere. Penso che appunto la dimostrazione di tutte le opere che come è già stato detto hanno pari dignità; il fatto che i cittadini si siano comunque impegnati nel ricercare, nell'andare a cercare anche consensi su delle opere che considerano importanti per i loro territori, sia assolutamente nelle loro zone...sia assolutamente meritorio. Questo progetto secondo me, ha una spinta importante anche dal punto di vista del fatto che non si ferma ad essere il progetto di una zona di Ladispoli, ma seppur collocata in una zona specifica, oltre all'eterogeneità dei proponenti che appunto facendo parte di associazioni di una consulta, provengono da diverse aree della città, vuole aggregare in quella che poi è un'area diciamo simbolicamente importante, un'area di nuova residenzialità dove effettivamente c'è una carenza di servizi, vuole cercare di creare un po' l'aggregativo che possa servire non soltanto ai giovani ma anche alla comunità stessa e quindi ai cittadini della zona per primi e poi in maniera estesa a tutta la città. Dunque credo che un altro merito sia anche questo, oltre il fatto che per Par Condicio, lasciatemelo dire, lo dissi anche quando fu approvato l'intervento socio – economico; in quel caso toccò al centro anziani, in questo caso c'era l'augurio che si potesse fare qualcosa anche per i giovani, per i più giovani della nostra città. Ora, io mi fermo qua e prendo anche per buona la prima osservazione del Consigliere Voccia e cioè poi la Regione ce lo finanzia...eh, la speranza effettivamente è quella, diciamo che a livello di criteri generali Ladispoli rientrerebbe a pieno, poi bisognerebbe vedere la mole di partecipazione e la mole di progetti presentati. Fatto sta che questo rimane un esperimento da ripetere, un'esperienza importante che ha permesso anche di aggregare, di lasciare aggregati tra loro diversi spicchi della nostra comunità cittadina e che quindi spero nel caso in cui non dovesse passare tra i 12 progetti della Regione, che venga acquisito dall'Amministrazione e che soprattutto si valorizzi l'aspetto proprio sociale che questi progetti hanno avuto, il fatto che come diceva il Consigliere Zonetti ad esempio, di rafforzare quella gioventù positiva, quella gioventù propositiva di cui è piena la nostra città ed evitare sempre e solo di dover ripiegare su discorsi di altro genere. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Ardità.

Cons. Ardità: Le volevo far notare intanto Presidente che sono stato chiamato in causa direttamente e dopo mezz'ora, mi si dà la possibilità di rispondere, però dedicherò l'ultima parte dell'intervento a questa domanda insistente del Sindaco che sarà soddisfatto sicuramente. Per quanto riguarda la relazione illustrata, bene illustrata dal giovane Caroselli, si intravede sicuramente un punto di incontro importante per i giovani, però questa aggregazione delle associazioni culturali, dei giovani, mi ricorda un qualche cosa che, probabilmente non ero in Consiglio Comunale ma da dirigente politico seguivo, che un

grande centro arte e cultura dove si so spesi tantissimi soldi, anche là dentro si doveva creare un punto d'aggregazione se riascoltiamo le registrazioni dei Consigli Comunali o leggiamo gli articoli... “Grande punto d'aggregazione per le associazioni culturali, per i giovani...”, tutte queste cose che ho ascoltato dal relatore...oggi mi chiedo: ma sto centro di arte e cultura dove so stati spesi tantissimi soldi e tutti sti soldi spesi forse ce li spiegherà meglio er Sindaco come se spendono i soldi, oggi nun se parla più de punto de aggregazione de sto centro de arte e cultura. Oggi si fa un mini centro arte e cultura da un'altra parte, non ho capito bene questo perché tutta questa aggregazione, le associazioni eh...al centro arte e cultura deve essere fatto. Adesso ci sarà un nuovo spazio, ho capito bene, le aree verdi dove andranno tutte le associazioni, i giovani...dove si possono incontrare, possono fare attività musicali tutte ste cose...ma dentro sto centro arte e cultura, un domani che cosa si fa? Un ospedale che ci ha detto Esigibili? Nun ho capito...Si trasformerà in un ospedale? L'ultima...l'ospedale poi, pensando al resto della sanità, avremo altre occasioni da approfondire...invece vojo rispondere e soddisfare il Sindaco, dopo mezz'ora...brevemente Le rispondo...allora, carissimo Sindaco, qui grandi Sindaci di aree metropolitane, Sindaci de Milano, de Torino, de Napoli, a Ladispoli nun ce n'è bisogno. A Ladispoli che è una cittadina de 30.000 abitanti...30.000 – 40.000, quanti so? Forse 40.000...abbiamo bisogno di un Sindaco che lo fa 7 giorni su 7, di un Sindaco che va tra la gente, di un Sindaco che ascolta i problemi della gente, che gira per i quartieri, perché se un Sindaco gira per i quartieri di Ladispoli, se rende conto che un euro all'ora il parcheggio a pagamento, a Via Fiume...ma pure sti giornalisti ch invitate a scrive “I residenti di Via Fiume chiedono i parcheggi a pagamento...”...cioè, Battilocchi! Democrazia! Fate parlà pure Ardita! Anche perché, caro Battilocchi, la volontà popolare ha detto che devo parlà pure io, capito? Ah, (*omissis*) nun te preoccupà...tutto er tempo...come disse allora Tidei “Gli asini e i cavalli si vedranno all'arrivo”, non ti preoccupare. Arriviamo e nun mi interrompere cortesemente...allora il Sindaco che gira per la città...

Presidente Caredda: Consigliere, La richiamo a parlare sul punto...sul punto...

Cons. Ardita: ...sul punto...so stato chiamato in causa e Lei mi deve permettere di parlare...

Presidente Caredda: ...sul punto Consigliere!

Cons. Ardita: ...perché m'ha fatto una domanda il Sindaco a cui mi ha chiesto di rispondere. Qui ci sono pure i giovani, hanno ascoltato prima, il Consigliere Ardita deve illustrare come si spendono i soldi a Ladispoli. Io non sono un grande luminaire, allora, io Le dico che girando per Via Fiume, per Via Palermo, Via La Spezia, nun se po' mette er parcheggio a un euro all'ora come Via Ripetta, come Via del Corso, Via Frattina e Via Condotti. Ma non bisogna esse...si...ma je 'o dico io a Via della Scrofa, un euro – 1,20 euro costa...8 euro...8 ore 4 euro, capito? Siamo seri! Cioè ma non è...forse, forse chi l'ha preceduta su questo incarico era un Sindaco un po' più popolare, che stava più vicino alla gente, che girava per la città, che se ce stava un lampione che nun annava bene, er giorno dopo l'osservava, se c'era qualche scuola che nun annava bene, er giorno dopo provvedeva...Ladispoli ha bisogno di questo. Se avevamo bisogno della Moratti, annavamo tutti a Milano...si...no...non è che...ahahah...non è...Ladispoli ha bisogno di un Sindaco, di un Sindaco presente in città, poi caro Moretti forse era meglio...forse era meglio quando

l'opposizione co' Ciogli era l'opposizione e la maggioranza era maggioranza...perché noi dobbiamo svolgere il ruolo dell'opposizione. Allora...allora...ehh...allora l'altra volta dovevi riprendere il collega e invece nun l'hai fatto...allora, volevo tornare al Sindaco perché vengo sempre interrotto...neanche se mi danno un minuto...allora, credo che giovani, anziani e chi ascolta, in questa città c'è bisogno di un Sindaco presente tra i cittadini per i problemi. Questa è la mia risposta. Del milione come verrà suddiviso, con un grande tecnico o un Assessore al Bilancio vicino a me...questo io non ho bisogno, credo più nel Sindaco presente in città. Questa è la risposta che Lei...alla domanda che mi ha fatto io Le rispondo semplicemente così, se Lei si sente il Sindaco giornalmente presente in città, rientra su quei requisiti che penso io e forse qualche altro cittadino...se Lei pensa di fare il grande Sindaco della città, dell'area metropolitana, non credo che sia Ladispoli. Ladispoli non è Forte dei Marmi, Ladispoli caro Battilocchi...Via Fiume non è Via Ripetta...Via La Spezia e Via Palermo nun so Via Frattina e Via Condotti...allora...poi...poi...che i cittadini siano contenti caro Sindaco e concludo, dei soldi spesi per la rotatoria e poi lo scrivete pure sui giornali, ma famo ride la gente! Lì tutti i commercianti e tutti quelli che abitano lì, dai ristoranti che stanno sul lungomare e così, so tutti arrabbiati...che l'estate se scrive che nun ce stava nessuno ar centro de Ladispoli, ar mare gli stabilimenti c'avevano la metà degli ombrelloni, grande stagione turistica...ma che annate alla ricerca dei giornali? I cittadini, quello che pensano bisogna ascoltà, quello che pensano gli operatori balneari l'estate...concludo...quando Lei diverrà il Sindaco vicino ai problemi quotidiani, ci troveremo molto vicini; se Lei resterà il Sindaco vicino ad un paio d'Assessori e vicino a qualche partito, non sarà il Sindaco di tutti...

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Ardità. Volevo solamente dire una cosa: che Lei parla di Via Frattina, parla di Via del Corso...paragonandole...no...paragonandole a Via La Spezia, cioè utilizzando nel suo modo di parlare come se Via La Spezia, Via Napoli che abbiamo a Ladispoli di cui siamo orgogliosi di avere queste vie, fossero vie di secondo piano mentre le vie che stanno a Roma sono importanti. Io sono orgogliosa e Lei Consigliere Comunale deve essere orgoglioso di vivere a Ladispoli e deve amare la sua città, Consigliere. Non la deve disprezzare, non deve fare il paragone in senso dispregiativo con vie di altre città...Consigliere Battilocchi, prego...

Cons. Battilocchi: Grazie...devi morì...devi morì...allora, fremo restando che l'euro l'ora ...chiudo...

Presidente Caredda: ...è tutto segnato e può verificare, Consigliere...allora glielo dico subito...una...no, aspetti...una, due, tre...questa è la terza...

Cons. Battilocchi: Beh, moltiplica...moltiplica per tre volte quello che sei te!

Presidente Caredda: ...pure loro sì, Consigliere Moretti...

Cons. Battilocchi:...quindi se permetti ce ne ho 11 – 12 di Consiglieri, posso parlà tre volte...

Presidente Caredda: ...poi c'è il Consigliere Ascitto e il Consigliere Cervo...Consigliere Battilocchi La prego di essere gentile...

Cons. Battilocchi: Allora, cerco di essere sintetico...come Ardita, come Ardita...forse Ardita non sa, io sono disponibile a dare un euro perché un euro di...eh, l'ho nominata, già...ahahah...un euro, un euro l'ora è quello che pagano dappertutto. In ogni caso, eccetto dove va Ardita...vede qualcuno prima all'inizio, il Consigliere Moretti parlava di integrazioni documentali, io volevo solo chiarire questo aspetto...noi le integrazioni documentali...se permetti so io quello che presenta il punto e che se permetti c'ha lavorato, ecco...allora...su questo punto, tutti i progetti che sono state presentati, le richieste che sono state presentate suffragate dalle firme dei cittadini, verranno come già detto, prese in considerazione e inserite nella programmazione comunale. Quello che era l'aspetto documentale che mancava, cioè lo studio di fattibilità, è stato disposto, richiesto da parte del Comune tra l'altro a un tecnico che fino a poco fa era disponibile, era presente in aula e che ha lavorato sabato e domenica per consentirci di arrivare...scusate eh, io ve ho ascoltato fino ad adesso...quindi abbiate pazienza...di arrivare a questa sera per poter discutere il punto. E quindi volevo ringraziare l'Architetto Rita D'Amico che ci ha suffragato con...ci ha supportato con il suo lavoro, di sabato e di domenica. Per quanto riguarda il punto indicato per la realizzazione di quest'opera come ricordato, non ha necessità né di variazione urbanistica né di cambio di destinazione d'uso perché è già previsto nel piano regolatore. Ultima cosa: noi stiamo lavorando, questo per informazione alla città, l'amministrazione sta lavorando e prosegue l'opera di realizzazione di un centro arte e cultura nella sede dell'ex consorzio agrario, dove è previsto un teatro comunale, tanti altri tipi di attività sempre a favore della città e dei giovani ma questo non è un doppione quello che andiamo a realizzare, ma un qualcosa di diverso così che perlomeno come viene richiesto da parte...non ti sento, scusa...appunto...guarda che esistono tutti e due, perché questo dovrà essere realizzato speriamo con finanziamento regionale e che vedrà quindi corpo, il centro arte e cultura è anche quello una realtà, caro Moretti, lo so che però...si sta realizzando, ci stiamo impegnando molti soldi e verrà fuori una grande opera per Ladispoli. Io Sindaco, Presidente del Consiglio, io chiudo sulla presentazione del punto, chiedo che venga posta a votazione e da parte nostra sicuramente ci sarà un voto favorevole...

Presidente Caredda: Grazie, ho scritto a parlare il Consigliere Ascutto e Cervo...Consigliere Ascutto...La prego di essere veloce, La prego...

Cons. Ascutto: Grazie Presidente...cercherò di essere brevissima, grazie. Allora, ecco...volevo dire che comunque un'opera pubblica per la città è sempre un aspetto positivo per il territorio, soprattutto quando viene proposto dai cittadini e soprattutto quando viene proposto dai giovani, ecco perché le esigenze dei giovani sono le prime cose di cui noi Consiglieri Comunali dovremmo prenderne atto e solo perché proposto da loro, perché con la loro sensibilità e con la loro giovinezza riescono forse a percepire in maniera più diretta le mancanze del territorio, allora proprio perché è stato proposto da loro, o meglio dire con questa nuova procedura io direi che sì, siamo d'accordo ad approvarla. Per quanto riguarda lo spazio dove dovrebbe sorgere quest'opera pubblica, riguarda il quartiere dove io vivo per la quale io mi sono spesso battuta in quanto non dividevo il modo in cui è stato gestito in questi anni e per rispondere al Consigliere Voccia, forse dovrebbe revisionare un attimino tutte le carte perché il Cerreto...la storia del Cerreto è una storia lunghissima e posso dire, poi quando avremo il Consiglio Comunale aperto, che forse quelle aree sono state pagate e strapagate più del dovere e più di quanto avrebbero dovuto essere pagate. Perché semplicemente perché un esproprio di pubblica utilità non si possono applicare gli interessi

su un esproprio di pubblica utilità. Ancora mi devono dimostrare casi di questo genere, lasciamo perdere, scendiamo in particolari che non sono argomento di questo Consiglio di questa sera. Per quanto invece riguarda, tanto per completare il discorso del vincolo di pubblica, dell'esproprio di pubblica utilità, bisogna ricordare che i vincolo hanno...durano un corso massimo di 5 anni. Se l'opera non viene definita nell'arco di 5 anni, decade il vincolo. Vabbè è stato ripristinato il vincolo d'esproprio un paio di anni fa, due anni fa – un anno fa ed ecco perché l'opera è stata presentata. Comunque senza scendere in questi particolari, volevo dire che avendo visto la fattibilità del progetto, il processo, la promozione, la realizzazione della fattibilità reale, allora credo che comunque questo è un progetto positivo per la nostra città e ben venga, quindi non posso che essere favorevole alla sua realizzazione, augurandoci che comunque la Regione Lazio lo possa finanziare realmente. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Cervo...in chiusura prima della votazione...

Cons. Cervo: Sì, molto brevemente anche perché tutto quello che dovevo dire l'ha detto già Battilocchi nel suo intervento (*omissis*)...lo potevi fare benissimo! Era giusto per fra virgolette...no...d'altronde voglio dire ci vediamo in maniera sistematica però mi sembra doveroso tra virgolette chiedere un po' scusa a chi è presente in aula, a chi ha presentato il progetto che se questo è il sistema per avvicinare i ragazzi e i giovani alla politica, certamente tutti quanti noi non stiamo dando certamente un buon esempio. Il fuori tema scuola si segnava in rosso, in bleu, ci si metteva un voto quando era ancora numerico, anzi quando era numerico, poi è passato diciamo aggettivato adesso è alfanumerico, il fuori tema veniva chiaramente messo una grossa insufficienza. Di interventi fuori tema, io ho sentito tantissimi, forse alcuni interventi posso pure capire sulla metodologia, sul merito però torno a ribadire che è importante quindi il grazie che dovevamo dare a tutti coloro che hanno presentato e l'impegno che hanno messo, pochi o tanti che siano, se sono l'1, il 2 o il 3%, però giacché qualcuno fa chiaramente dei calcoli matematici, la proporzione giovanile che è al di sotto delle 15.000 unità, mille persone certamente non rappresentano il 2% ma certamente intorno al 6-7%, ma anche se fosse inferiore a quel numero, anche se fosse lo 0,1 qualcosa % certamente ritengo che fra l'impegno messo poi fra virgolette, le procedure certamente non perfette con un coinvolgimento che non c'è stato però è il primo anno in cui si è partito, quindi ritengo che certamente l'obiettivo è stato raggiunto con l'aiuto certamente anche delle forze politiche che siedono in questi banchi della maggioranza e sappiamo benissimo che stare lontano dal palazzetto e non sapere come si arriva all'interno di un ufficio, come si prepara un progetto, forse qualcuno che fa gli indirizzi...sulla pubblica istruzione dovrebbe avvicinare con stage particolari a vedere come si preparano delibere, progettualità e quant'altro. Quando c'è il famoso distacco fra quello della scuola che insegna a livello teorico e poi magari quello che nella pratica succede. Quindi l'aiuto io penso che sia stato giustamente comprensibile verso tutti coloro che si sono avvicinati. Il nostro è stato non personale ma di tutto il Consiglio Comunale è un grazie a tutti proponenti dei 4 progetti, un grazie particolare a questi ragazzi che sono intervenuti in un'area in cui abito ormai da oltre 20 anni dove effettivamente mancano punti di aggregazione. Certamente è un primo passo; altri passi sono stati fatti anche, torno a ribadire e parlo poi laico e non certamente da cattolico, anche tramite l'inserimento propositivo da parte della chiesa che insiste, ecco trovando degli spazi che per i ragazzi sono proprio

carenti, pur nonostante e pur essendoci parecchie aree verdi o dedicate al verde o al ludico sportivo, ma giacchè interventi propositivi non si sono verificati ben venga se viene approvato dalla regione, quindi l'ennesimo grazie a tutti e 4 e in maniera particolare a questo primo progetto che verrà certamente ritengo preso in considerazione da parte della Regione...

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Cervo...Possiamo mettere a votazione il punto...allora, "Bilancio Partecipativo: scelta proposta civica per opera pubblica, proposta alla Regione per il finanziamento"...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

L'Avv. Paggi procede con il conteggio della votazione in aula.

Presidente Caredda: Chi è contrario? Nessuno...chi si astiene? Nessuno...il punto è approvato all'unanimità. Immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano...nessun astenuto e nessun contrario, il punto è immediatamente è esecutivo, buonanotte a tutti.-----
